



ORGANO
UFFICIALE
DELL'UITS



UNIONE ITALIANA DI TIRO A SEGNO

www.uits.it

MAGAZINE DIGITALE UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
La rivista del tiro a segno Anno LXVII Dodicesima serie Roma - gennaio/febbraio 2013 - N.01/02

Gara Internazionale
di Monaco

Inizia la stagione
sportiva UITS 2013



Grand Prix di Plzen

Nuovo regolamento ISSF

Seminari UITS

Liliana Mele per
l'Avancarica



INTERNAZIONALE



INTERNAZIONALE



ISTITUZIONALE



STORIA



IL TIRO A SEGNO È PER TUTTI E SI PUÒ VINCERE



300
Sezioni TSN



70.000
tesserati UITs



40%
sono giovani

TESSERAMENTO GRATUITO PER LE CATEGORIE:

- RAGAZZI
- ALLIEVI
- GIOVANISSIMI

RINNOVA LA TUA TESSERA AVRAI TANTI VANTAGGI!

- copertura assicurativa
- partecipazione alle competizioni

LE SEZIONI TSN TI ASPETTANO!

Cari lettori,

il nuovo anno comincia con una bella eredità, che è quella relativa alle medaglie e agli straordinari risultati conquistati alle Olimpiadi di Londra 2012 dalla squadra italiana. Il 2013 sarà un anno dedicato alla programmazione del quadriennio 2012-2016 sia per la parte sportiva sia per quella istituzionale: a fine febbraio la nazionale azzurra partirà per i Campionati Europei a 10 metri ad Odense, in Danimarca, prima prova importante di questa nuova stagione agonistica. Tra i partecipanti saranno presenti sulle linee di tiro anche il nostro Campione olimpico, Niccolò Campriani, oro e argento ai Giochi di Londra e la medaglia d'argento Luca Tesconi. Per entrambi queste gare rappresentano l'inizio di un nuovo quadriennio e dovranno certamente impegnarsi per mantenere i risultati che hanno ottenuto alle scorse Olimpiadi. Presenteremo una squadra molto forte composta dai migliori tiratori azzurri che sono stati selezionati dallo staff tecnico durante le Preselezioni a Milano e la Competizione internazionale di Monaco. Ci sono giovani che potrebbero riservare molte sorprese, oltre a veterani che cercheranno di confermare il loro talento.

I prossimi impegni saranno rappresentati dai Giochi del Mediterraneo che quest'anno si svolgeranno in Turchia a Mersin dal 20 al 30 giugno 2013, e dai Campionati Europei a fuoco ad Osijek in Croazia dal 21 luglio al 4 agosto 2013. Per quanto riguarda la formazione istituzionale anche quest'anno si è iniziato con i seminari dedicati ai Presidenti TSN. In questi incontri il prof. Guido Martignelli spiegherà gli aspetti fiscali relativi alle Sezioni TSN. Inoltre sarà dato ampio spazio anche all'articolo 1 dello Statuto delle Sezioni TSN, e al Progetto "Tiro a segno e ricerca del talento" riservato ai giovani.

Lo Statuto delle Sezioni è certamente tra le priorità del nuovo Consiglio Direttivo UITs, e sarà uno degli obiettivi che cercheremo di completare entro la fine del 2013, insieme al regolamento di attuazione allo Statuto UITs. Per quanto riguarda il certificato elettronico maneggio armi abbiamo avuto numerosi contatti con il Ministero dell'Interno, trovando una soluzione che porterà ad una semplificazione nelle procedure e nel controllo.

Il Consiglio dei Ministri ha emesso il decreto ed è stata firmata la nomina a Presidente dell'UITs il 18 febbraio 2013.

Con la sopradetta nomina del Presidente e la prossima ratifica del Consiglio Direttivo con decreto del Ministro della Difesa si potrà finalmente iniziare a lavorare seriamente per il quadriennio che ci porterà fino alle Olimpiadi di Rio del 2016. Nel primo Consiglio Direttivo che si svolgerà a breve, saranno definite le sedi e le date delle finali nazionali, l'attività internazionale, la composizione della nazionale italiana juniores, seniores e a 300 metri, lo staff tecnico, la programmazione sportiva 2013 e molto altro riguardante i dettagli di gestione dell'UITs e del Tiro a Segno.

Obrist ing. Ernfried - Presidente UITs



2013

TESSERAMENTO

EDITORIALE



SOMMARIO

GENNAIO - FEBBRAIO 2013



07



24



28



41

03 Editoriale

INTERNAZIONALE

05

05 Competizione internazionale di Monaco

07 Gran Prix di Plzen

09 Nuovo regolamento ISSF

12 Campriani tiratore ISSF 2012

NAZIONALE

13

13 Preselezioni Campionati Europei 10 m

ISTITUZIONALE

15

15 Seminari formazione Presidenti UITs

18 Manifesto 2013

21 L'UITs promuove il "Progetto Talento"

MEDAGLIA OLIMPICA

23

05 Scatti d'arte

DISCIPLINE NON ISSF

24

24 Calendari Campionati Italiani

CRONACHE

28

28 Cronache

RUBRICHE

38

38 Poligoni: TSN Roma, professionalità ed aggiornamento

41 Storia: Il tiro ad Avancarica in onda su Raidue

45 Medicina: la capacità propriocettiva

2013

REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE
ERNFRIED OBRIST

REDAZIONE
Telefono 06/36858103 - Fax 06/36858133
e-mail: stampa@uits.it
00196 Roma - V.le Tiziano, 70
Pubblicazione bimestrale

COORDINAMENTO EDITORIALE
GRAFICO E STAMPA
Mr. Watson Srl
Via Emilia Ovest, 78 - 43126 PARMA
Tel. 0521 674344 - Fax 0521 671953
contact@mrwatson.it

PRESIDENZA UITs
Presidente: ERNFRIED OBRIST
Segretario Generale: MAURIZIO LEONE

CONSIGLIO DIRETTIVO
Presidente: ERNFRIED OBRIST
Vice Presidente: TITO SÜSS
Consiglieri: RICCARDO FINOCCKI, LUIGI LOCCIONI,
ROBERTO SPORTELLI
RICCARDO MARIANI, COSTANTINO VESPASIANO,
RAFFAELE CAPUTO, LUIGINO MASUT
Consiglieri in rappresentanza degli atleti: MARINA
GIANNINI, MARCO BILLI, CRISTIANA DI ROCCO
Consiglieri in rappresentanza dei tecnici: GIANNI
SANTORO

CONSIGLIO DI PRESIDENZA
Presidente: ERNFRIED OBRIST
Vice Presidente: TITO SÜSS
Consigliere: RICCARDO FINOCCKI
Consigliere in rappresentanza degli atleti: MARINA GIANNINI
Consiglieri in rappresentanza dei tecnici: GIANNI SANTORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
Presidente: Dott. Giulio Puccio (membro designato dal Ministero dell'economia e finanze)
Membri effettivi: Rag. Luciano Iardella (designato dall'Assemblea Nazionale)
Dott.ssa Paola Scialanga (designata dal CONI)
MEMBRO SUPPLENTE
Dott. Marcello Tarantini (designato dall'Assemblea Nazionale)

Salvo accordi scritti o contrattati copy-right, tutti i materiali pubblicati, testi, articoli, fotografie e immagini varie, sono da considerarsi collaborazioni volontarie non retribuite. Manoscritti, dattiloscritti, fotografie, immagini, cd-rom, zip ecc. non verranno restituiti.

INTERNAZIONALE



Competizione internazionale di Monaco

Di Federica Scotti

Primo appuntamento sportivo della stagione e primo test per gli atleti del tiro a segno che parteciperanno ai Campionati Europei a 10 metri in Danimarca

Dal 23 al 27 gennaio 2013 la squadra azzurra è stata impegnata con il primo importante appuntamento internazionale: la competizione per pistola e carabina a 10 metri di Monaco. Come ogni anno, questo evento non solo apre la stagione sportiva del tiro a segno, ma rappresenta un elemento importantissimo per valutare gli atleti e per scegliere, da parte dello staff tecnico, coloro che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Campionati Europei a 10 metri che si svolgeranno ad Odense, in Danimarca. Quest'anno, inoltre, l'appuntamento ha presentato una novità: il nuovo regolamento ISSF.

Giuseppe Pio Capano, l'attuale Vicecampione europeo nella carabina 10 m juniores uomini, si è presentato preparato all'appuntamento sulle linee tedesche. Durante la prima giornata di gare, il tiratore di Candela ha conquistato il secondo gradino del podio nella C10 con 594.0; 206.1, dietro all'austriaco Gernot Rumpler (594.0;206.4) e davanti al tedesco Andre Link (594.0;

184.8). Soddisfazioni anche per l'esordiente Martina Ziviani (Cerea), alla sua prima esperienza internazionale, che ha ottenuto il quarto posto (396; 163.4) nella carabina 10 metri juniores donne, e per Lorenzo Bacci al quarto posto con 592;164.3.

Un altro azzurro ha conquistato il secondo gradino del podio di Monaco. Stiamo parlando del giovane Dario di Martino che, nella seconda prova di pistola a 10 metri, ha conquistato l'argento (572;196.3) dietro all'ucraino Pavlo Korostylov (579;197.8) e davanti al russo Alexander Bassariev (570;176.2). L'atleta dell'esercito Giuseppe Giordano, tra i protagonisti dei Giochi di Londra 2012, ha invece sfiorato il podio nella pistola a 10 metri seniores piazzandosi al quarto posto (584;159.4). Tra le carabine miglior prestazione quella della romana Martina Pica che ha disputato la finale nella C10 donne chiudendo in settima posizione (399;100.8).

"Ottime prestazioni degli junior di carabina nell'incontro internazionale di Monaco" ha affermato Horst Geier, responsabile del Centro Federale Giovanile, continuando

“buon test per gli atleti in vista degli Europei di Odense e anche per prendere confidenza con le nuove regole ISSF, peccato soltanto per non aver potuto gareggiare con i risultati sui decimali in quanto l’organizzazione non era riuscita ad aggiornare in tempo il software dei bersagli elettronici. Martina Ziviani di Cerea conferma le buone performance di Pilsen, va in linea senza paura, gestendo in maniera ottimale le sue emozioni durante la prima gara e chiude con un ottimo 396, frutto di una prestazione molto regolare che le permette di accedere alla finale con il 4 posto. Nella finale ad altissimo livello (dopo i primi 10 colpi la tiratrice bavarese Selina Gschwandtner conduceva con 106.0!) non sfigura e riesce a rimanere attaccata alle migliori, raccogliendo un 4 posto finale che la priva della gioia della medaglia in quest’occasione ma sicuramente potrà raccoglierne tante altre in futuro. Buona prova anche per Fulvia Pitteri che ha pagato l’emozione iniziale e non le è bastato un 200 finale per centrare la finale: chiude con 393 e rimane fuori di 1 punto. Nella gara maschile Giuseppe Pio Capano di Candela dimostra ancora una volta di essere fra i migliori atleti Europei in questa specialità e chiude la sua fase di qualificazione con un buon 594 anche lui al 4 posto. L’approccio alla finale è dei migliori: riesce a sparare su ottimi livelli rimanendo in testa fino al penultimo colpo ed eliminare via via gli altri contendenti alle medaglie. Soltanto un Gernot Rumpler (AUT) in giornata di grazia riesce a strappargli l’oro chiudendo a 206.4 e superandolo per soli 3 decimi. Da segnalare la buona prova anche di Lorenzo Bacci (Firenze) con 590, ma ormai non bastano più per entrare in finale e Lorenzo che sa di valere ben di più lo dimostra il giorno successivo migliorandosi di 2 punti e centrando la finale. Ottimo approccio anche per lui in finale che riesce a domare la tensione e sparare senza sbagliare portandosi subito in testa a duellare con l’americano Connor Davis. Il meccanismo di queste nuove finali però non ti permette di sbagliare e un 8,8 al tredicesimo colpo gli fa perdere tutto il vantaggio accumulato in precedenza e alla fine anche per lui un 4 posto finale. Simon Weithaler di Appiano riscatta la brutta gara del giorno prima e chiude con un buon 591 fuori dalla finale ma contento di aver dimostrato che anche lui sa sparare come i migliori”.

Giuseppe Fent ha così commentato la prova degli juniores di pistola: “A questo incontro si è presentato un nuovo ostacolo, oltre a quelli che già incontrano i nostri giovani: l’entrata in vigore del nuovo regolamento di gara. La prima gara ha rappresentato per tutti i concorrenti una novità, dal momento che il nuovo regolamento prevede una sensibile riduzione della durata della competizione.

I ragazzi di pistola hanno riscontrato delle difficoltà nel



Il secondo posto di Di Martino sul podio nella specialità di pistola a 10 m



Giuseppe Pio Capano, Vicecampione europeo nella C10, è salito sul secondo gradino del podio a Monaco

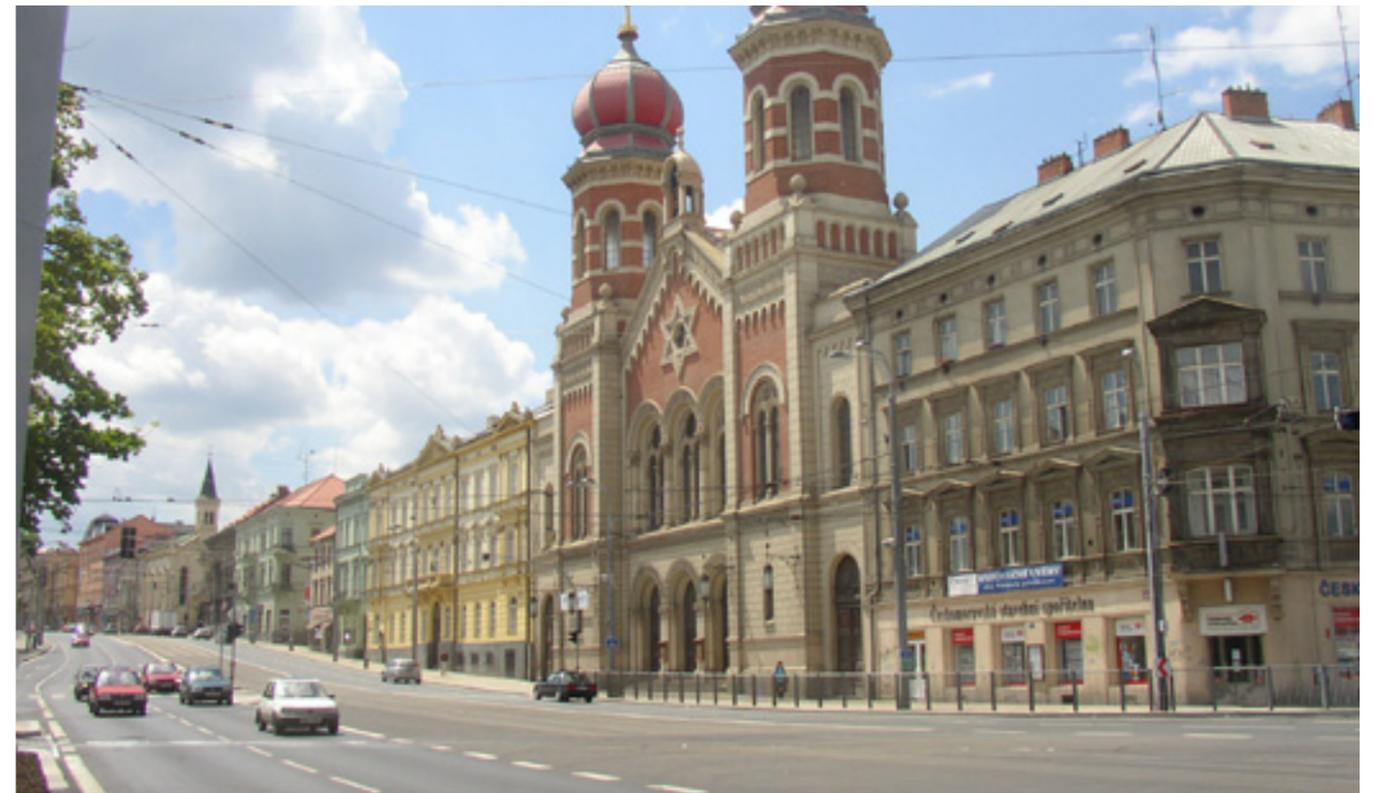
gestire la prima delle due prove con i nuovi tempi, mentre nella seconda sono riusciti a ristabilire un certo controllo della situazione tirando bene. Il talentuoso Di Martino ottiene meritatamente un ottimo secondo posto e Scafa sfiora l’ingresso in finale.

Sottotono le due prove di Grimaldi, nonostante sia tecnicamente preparato bene. Avrà sicuramente l’occasione per rifarsi. Le ragazze di pistola hanno avuto difficoltà nel gestire entrambe le gare, per loro era importante fare esperienza vista la loro giovane età e la poca esperienza internazionale. Buona la prestazione di gara di Eleonora Mazzocoli che con i risultati di 375 e 374 ha dimostrato un buono stato di forma. In vista dei prossimi Campionati Europei sono ottimista e credo che i nostri atleti avranno l’occasione per ottenere dei buoni piazzamenti”.

Alla competizione sono stati presenti il direttore sportivo Valentina Turisini, gli allenatori Marco Masetti, Michela Suppo, Gaby Buehlmann, Alfonso Ricci, il responsabile del Centro Federale Giovanile Horst Geier, gli allenatori della squadra juniores Giuseppe Fent e Roberto Di Donna, il medico federale dott. Gianpiero Cutolo, il fisioterapista Giorgio Cardoni, il preparatore atletico Claudio Robazza.

I risultati sono scaricabili cliccando il link:

<http://www.uits.it/notizia.asp?cod=1780>



La Grande Sinagoga

Grand Prix di Plzen

Di Giuseppe Fent

La due giorni di gara a 10 m ha contato sulle importanti prestazioni dei ragazzi del tiro a segno

Domenica 12 gennaio si è chiuso il Grand Prix di Plzen, la due giorni di gare a 10 m con importanti risultati da parte della nostra rappresentativa che schierava tutti giovani alla loro prima esperienza internazionale, esclusa solo la ormai esperta Barbara Gambaro passata quest’anno nella categoria Donne. Oltre ai loro avversari i nostri portacolori hanno dovuto lottare anche contro la tensione e l’emozione per l’esordio in nazionale che li ha accompagnati durante tutte le loro prove. La gara di Plzen è stata anche il primo appuntamento per misurarsi con le nuove regole ISSF, in particolare l’approccio con i nuovi tempi di gara e lo “start form 0” in finale che ha riservato parecchie sorprese: basti pensare che il primo giorno nessun vincitore in qualificazione è riuscito a portare a casa la vittoria finale. La prima a superare la qualificazione con

391 è stata Barbara Gambaro: la tiratrice delle fiamme Oro non è riuscita a gestire al meglio la gara, uscendo per prima e raccogliendo quindi un ottavo posto. Rammarico il primo giorno per Martina Ziviani che, chiudendo la sua prestazione con un “8” per un totale di 391, non è entrata in finale solamente per la differenza di mouche. La giovane tiratrice di Cerea però non si è persa d’animo e il giorno successivo ha dimostrato tutto il suo carattere di combattente qualificandosi al secondo posto con 395. In finale, azzerati tutti i punteggi, con una grande prova d’orgoglio ha fatto vedere le sue grandi capacità riuscendo a sparare tutti i 20 colpi senza farsi eliminare, confermando così il secondo posto di qualificazione. Ottime prestazioni anche da parte di Maria Schiava, che ha chiuso il primo giorno la sua gara con 388, mentre il secondo con 391 non è riuscita ad accedere alla finale soltanto per la differenza di mouche. Fra gli



Una veduta di Plzen

uomini, Patrik Marino di Lucca ha condotto due gare da campione navigato chiudendo in testa la qualificazione il primo giorno con 589 e al quarto posto il secondo con 587. Da migliorare per lui l'approccio alla finale dove non è riuscito ad andare oltre il settimo posto in entrambe le occasioni. Il più giovane del gruppo, il quattordicenne Marco Suppini di Vergato, ha pagato cara l'emozione all'esordio chiudendo con un 574. Il secondo giorno però Marco è riuscito ad entrare in

finale ottavo con 584 dando il meglio di sé e tirando colpo su colpo senza mai fare grosse sbavature e dominando al meglio l'emozione: in finale ha vinto un doppio shoot off (10,3 e 10,9) quando è stato assegnato il terzo posto ed è riuscito a piazzarsi al secondo posto finale preceduto solo dal molto più esperto di lui, l'ungherese Pèni. Dunque, ottime le prestazioni: complimenti, ragazzi, e mi raccomando, continuate così.



Martina Ziviani sul secondo gradino del podio



Marco Suppini sul podio



Nuovo Regolamento ISSF 2013-2016

Di Francesca Vitalini

Il tiro a segno internazionale si avvale di nuove regole a partire dalla stagione sportiva in atto. I cambiamenti più forti riguardano: le finali, la gestione delle gare, il controllo dell'equipaggiamento

È entrato in vigore l'1 gennaio 2013 il nuovo regolamento internazionale del tiro a segno. Dopo più di due anni di lavoro, il Consiglio di Amministrazione ISSF ha approvato all'unanimità le nuove regole il 13 novembre 2012, ad Acapulco, aprendo così una nuova stagione del nostro sport.

Un risultato importante, frutto del lavoro dell'intera famiglia ISSF, di tutte le sue commissioni, ma anche di alcune federazioni nazionali, dei membri dell'industria, degli atleti, degli allenatori e, persino, dei supporters. Tutti hanno partecipato per rendere le nuove regole forti ed efficaci.

"Il cambiamento è necessario per mantenere il nostro

sport al top" ha affermato il Presidente ISSF, Olegario Vazquez Raña, continuando "lo sport del tiro a segno ha un posto principale nel movimento olimpico. E con le nuove finali compiamo un importante passo per rimanere in una posizione di prestigio".

Le finali, infatti, sono state sottoposte ad una vera rivoluzione. La più grande dopo la loro stessa introduzione nel 1986. In base al nuovo regolamento, infatti, in tutte le finali il punteggio di qualificazione non sarà più ritenuto valido, ma azzerato. Gli atleti, quindi, si affronteranno in eliminazioni dirette con un maggior numero di colpi, sino al testa a testa finale per l'ottenimento dell'oro e dell'argento.

Un nuovo format più emozionante per aumentare l'appeal



della gara nelle sue ultime battute nei giovani, negli spettatori, nella televisione e nei media, in generale. E rendere la gara più competitiva, paritaria e di facile comprensione, proprio come fosse una gara a se stante. Una nuova conduzione, della quale la specialità di pistola automatica è stata pioniera già nel 2010.

Le finali nelle diverse specialità non avranno la stessa struttura poiché le discipline, essendo diverse tra di loro, hanno bisogno che le proprie finali siano organizzate in maniera diversa al fine di presentarle nel modo migliore. Per la pistola 25 m si usa il sistema di punteggio "Hit-Mis", ma i decimali sono rimasti nelle specialità di carabina e pistola a 10 e 50 m. Le finali a 25 m donne utilizzeranno un sistema di quarti di finale e semifinale per definire le atlete che gareggeranno per il bronzo e l'oro, mentre le altre specialità utilizzeranno, come abbiamo detto, un sistema ad eliminazione per raggiungere l'oro.

Inoltre, un'altra novità interessa le finali: nella specialità di carabina 3 posizioni (uomini/donne) non si terminerà la competizione nella sola posizione in piedi, ma in tutte e tre le posizioni.

Altri cambiamenti riguarderanno il tiro a segno a livello internazionale: diverse modalità di controllo dell'equipaggiamento, l'introduzione del punteggio decimale nelle eliminatorie, la separazione dei tempi dedicati ai colpi di prova rispetto a quelli di gara e la loro riduzione. Per quanto riguarda il primo punto, ossia la modifica nel controllo dell'equipaggiamento, la si è introdotta al fine di limitare l'uso di un abbigliamento sportivo che migliori le performance dell'atleta e per mantenere equiparate le condizioni di gara per tutti gli atleti.

Sul versante dei punteggi decimali, la ISSF ha voluto introdurre la modifica per far partecipare alle finali i migliori atleti. Negli eventi di carabina 10 m uomini e donne e nella carabina libera a terra 50 m uomini si è evidenziato il fatto che da 15 a 20 atleti sono racchiusi in un unico punteggio per l'ammissione alla finale.

L'introduzione del punteggio decimale durante le fasi eliminatorie e di qualifica permetterà una maggiore accuratezza nell'identificazione dei partecipanti alla finale. La ISSF ha pianificato l'uso del punteggio decimale nella carabina aria compressa 10 m uomini e donne e nella carabina libera a terra 50 m uomini durante le Coppe del Mondo e i Campionati ISSF, che avranno luogo nel 2013. Una valutazione sull'andamento di tale innovazione avrà luogo alla fine dell'anno 2013 al

fine di rendere definitivo o meno l'uso dei decimali nelle suddette specialità. I punteggi su base decimale saranno gestiti mediante bersagli elettronici o punteggi elettronici per bersagli cartacei. Tutte le federazioni nazionali di tiro non sono obbligate all'utilizzo del sistema elettronico, ma il suo utilizzo metterà in evidenza una maggiore imparzialità e interesse negli eventi. Un ultimo aspetto consiste nella separazione dei tempi dedicati ai colpi di prova rispetto a quelli di gara. Il nuovo regolamento ISSF prevede che i colpi di prova abbiano luogo in un tempo di 15 minuti "periodo di preparazione colpi di prova" antecedente alla competizione. Questo cambiamento eviterà confusione da parte degli spettatori, allineando la disciplina del tiro agli altri sport, che prevedono un periodo di riscaldamento precedente all'inizio della competizione. In aggiunta a questo cambiamento sono stati ridotti i tempi ed è stato, inoltre, modificato l'ordine delle posizioni adottate durante la gara di carabina 3 posizioni uomini e donne. Non si gareggerà più secondo l'ordine a terra - in piedi - in ginocchio, ma in ginocchio - a terra - in piedi.

Il nuovo regolamento è stato apprezzato dal Segretario Generale Franz Schreiber, che ha affermato: "La ISSF è stata sempre aperta all'innovazione, e proviamo a farlo ancora una volta. Tutti gli sport, infatti, devono adattarsi all'era digitale e ai media. È arrivato il tempo di adottare le nuove finali per raggiungere questi obiettivi".

Il regolamento è scaricabile da:

http://www.issf-sports.org/theissf/rules/english_rulebook.ashx



L'attuazione del regolamento in Italia

Di Francesca Vitalini

"La UITS ha deciso di dare seguito solo ad alcune delle significative novità regolamentari ISSF, applicandole in tempi più ragionevoli, in maniera che tutti gli atleti e le Sezioni possano adeguarsi senza problemi" ha commentato il Presidente Obrist. "Ciò perché noi attendiamo alla diffusione della pratica del tiro non solo tra i tiratori di alto livello, ma anche tra gli amatori ed i novizi, che in gran numero partecipano alle gare di Campionato e a quelle federali. Mentre per i tiratori di alto livello, che per la maggior parte appartengono alla nazionale, l'adeguamento sarà più facile da recepire e metabolizzare poiché diventerà pratica ricorrente nei frequenti raduni e nelle gare internazionali, per tutti gli altri tiratori il cambiamento sicuramente ha bisogno di tempi più lunghi di adattamento". "Si ritiene opportuno precisare, inoltre, che le nuove regole andranno applicate a tutte le categorie di tiratori, fatta eccezione per gli Allievi ed i Giovanissimi, che continueranno a rispettare le norme in vigore dettate dal Programma sportivo federale vigente" ha concluso il Presidente UITS, Erfried Obrist.

Nello specifico, si procederà per gradi nel seguente modo:

A) GESTIONE DELLE GARE

Saranno adottate a partire dalle gare federali in calendario per il mese di maggio la riduzione dei tempi di gare ed i nuovi tempi di preparazione e dei colpi di prova; la nuova cronologia delle posizioni CL3P e CS3P (ginocchio, terra e piedi). Tuttavia, l'adeguamento è facoltativo per le gare varie organizzate dalle Sezioni.

B) FINALI

Saranno adottate eventualmente per le finali nazionali future le nuove regole, incluso l'utilizzo dei decimali nelle fasi di qualificazione per le sole specialità di C10 uomini e donne e della CLT uomini.

C) EQUIPAGGIAMENTO

Per il momento nessuna variazione sarà operata nella verifica dell'abbigliamento e delle attrezzature. Alle nuove regole dovranno adeguarsi solo i tiratori della nazionale ed i convocati per le gare internazionali.



Campriani ha collaborato al nuovo regolamento A cura della redazione

Grande soddisfazione per l'UITS, per il tiro a segno italiano e per il Campione olimpico, Niccolò Campriani, per l'esito del confronto con la ISSF relativamente all'introduzione del nuovo Regolamento tecnico. I rapporti internazionali con la Federazione Europea di tiro (ESC), della quale il Presidente Obrist è membro del Presidio e con la Federazione Internazionale (ISSF) hanno confermato il riconoscimento dell'organizzazione UITS e l'apprezzamento della professionalità tecnica di Campriani che ha collaborato alla definizione delle regole.

Dopo aver espresso un giudizio non positivo nei confronti di alcune norme che la ISSF avrebbe voluto introdurre, il nostro Campione ha avuto un confronto costruttivo con gli altri atleti internazionali, con il Vicepresidente ISSF Anderson ed il Segretario ISSF Schreiber, al termine del quale sono stati sostanzialmente recepiti i suoi suggerimenti in merito al Regolamento in vigore dal 2013, tranne, come sappiamo, quello relativo alla regola dello "start from zero", che invece è rimasta in vigore perché preventivamente approvata dal Consiglio ISSF.

Il Campione olimpico si dichiara pertanto soddisfatto del rapporto di collaborazione instaurato e si augura che in futuro la Federazione internazionale possa sempre cercare un confronto diretto con gli esperti del settore, allenatori, atleti e federazioni, prima di intraprendere modifiche sostanziali al nostro modo di fare sport.





Niccolò Campriani

Niccolò Campriani, tiratore dell'anno ISSF 2012

A cura della redazione

La ISSF ha nominato Niccolò Campriani Tiratore dell'anno 2012 con un punteggio di 108, con 20 punti sul bielorusso Martynov. Campriani ha raggiunto risultati straordinari nel 2012 nella carabina: medaglia d'argento agli Europei, 3 ori 1 argento e 1 bronzo durante le Coppe del mondo di Londra, Milano e Monaco, e, a coronare il successo, 1 oro ed 1 argento ai Giochi Olimpici di Londra con due record superati ed un record eguagliato.

"È la ciliegina sulla torta. È una magnifica notizia, alla fine della mia migliore stagione sportiva" ha affermato Niccolò avvertito del titolo assegnatogli. "Dedico il premio a tutti coloro che mi hanno aiutato e supportato fino ai Giochi. Sono onorato di essere sul "podio" con grandissimi tiratori come Martynov, una vera leggenda, e Jin, il miglior tiratore di pistola del mondo. Sono il primo tiratore italiano a vincere questo premio dopo

Roberto Di Donna (che lo vinse due volte nel 1994 e nel 1996): è un'importante realizzazione per me e per la mia squadra".

"Non me lo aspettavo – ha concluso il Campione -, ma il 2012 è stato definito la mia migliore stagione. Sono rimasto secondo alle elezioni per il miglior tiratore ISSF del 2010, così, sapevo di avere una chance di vincere dopo due medaglie ai Giochi".

Nicco condivide il titolo con Kim Jangmi, tiratrice coreana ventenne, che si è assicurata la nomina con 83 punti, finendo in prima posizione con 5 punti di vantaggio sulla 5 volte medagliata olimpica statunitense, Kim Rhode.

I due sono stati votati da una commissione composta dai membri della Athletes Committee, dagli allenatori della Advisory Board e dai rappresentanti della stampa sportiva internazionale. Il titolo verrà ufficialmente conferito alla Coppa del Mondo di Changwon (Corea) ad aprile.



La club house del poligono di Milano

Preselezioni Campionati europei a 10 metri

Di Federica Scotti

Quest'anno la competizione si svolgerà ad Odense (Danimarca) e per accedervi lo staff tecnico ha selezionato i migliori atleti nazionali al TSN Milano

I Campionati Europei a 10 metri rappresentano uno degli eventi più importanti della stagione agonistica. Quest'anno si svolgeranno ad Odense, in Danimarca, e come sempre lo staff tecnico della nazionale di tiro ha selezionato i migliori atleti della nazionale per poter partecipare a questa manifestazione. La preselezione si è tenuta a Milano dal 20 al 22 dicembre 2012. Sono stati invitati a partecipare tutti gli atleti del ranking. Per essere selezionati bisognava essere scelti sulla base di una serie di criteri indicati dallo staff tecnico. In particolare, per quanto riguarda la pistola: due prove di qualificazione ciascuna seguita da una finale a 8. I

primi tre qualificati, sulla base della somma dei risultati delle due gare di qualificazione e delle due finali, sarebbero stati ammessi alla competizione internazionale di Monaco. Tuttavia, se la media dei risultati delle qualificazioni dei primi quattro fosse stata inferiore a 581 per gli uomini e 382 per le donne la convocazione a Monaco sarebbe stata a discrezione dello staff tecnico.

Per quanto riguarda la carabina: due prove di qualificazione, ciascuna seguita da una finale a 8. I primi 3 qualificati sulla base della somma dei risultati delle due gare di qualificazione e delle due finali sarebbero stati ammessi alla competizione internazionale di Monaco. Anche in questo caso, se la media

dei risultati delle qualificazioni dei primi due fosse stata inferiore a 592 per gli uomini e 393 per le donne nelle gare di qualificazione, la convocazione a Monaco sarebbe stata a discrezione dello staff tecnico.

La competizione internazionale di Monaco è stata un ulteriore banco di prova per scegliere la squadra definitiva. Ai partecipanti erano stati comunicati preventivamente i criteri da soddisfare. Per quanto riguarda le squadre di carabina, Niccolò Campriani e Petra Zublasing sono stati convocati di diritto. Il secondo membro di ciascuna squadra è stato scelto basandosi sul punteggio migliore riportato nelle due prove di Monaco, mentre il terzo componente è stato scelto a discrezione dello staff tecnico.

Per quanto riguarda le pistole, Luca Tesconi è stato convocato di diritto. Nel caso della squadra maschile per ottenere gli altri due posti gli atleti avrebbero dovuto ottenere 581 di media, mentre, nel caso della squadra femminile, avrebbero dovuto avere una media di 381, ma in quest'ultimo caso lo staff tecnico ha valutato che non c'era il terzo elemento per formare la squadra.

Il direttore sportivo Valentina Turisini ha affermato: "Ci presentiamo a questo Europeo con delle squadre e delle individualità molto forti. Quest'anno, in cui non ci sono carte olimpiche in palio e quindi nessuna pressione psicologica da questo punto di vista, mi aspetto di vedere nuovi nomi venire alla ribalta. Ad esempio, Martina Pica, che ha fatto un buon lavoro alla Competizione internazionale di Monaco e Susanna Ricci che è al suo primo Europeo ed è una new entry della squadra nazionale. Si sta comportando molto bene e abbiamo deciso di premiarla, mandandola ad Odense. Andrea Amore si è fatto abbastanza valere nelle ultime competizioni e potrebbe riservare delle sorprese. Quest'anno, così come anche il prossimo, deve servire per creare tiratori nuovi e forti. Ovviamente dai cosiddetti "veterani" mi aspetto delle conferme, e se arrivano delle medaglie sono contenta". Gli atleti della squadra juniores, malgrado non facciano preselezioni, sono stati valutati dallo staff tecnico in base a diverse prove ai raduni e alle gare di Innsbruck, Monaco e Pilzen.

Dal 26 febbraio al 3 marzo 2013 dunque gli atleti della nazionale azzurra di Tiro a segno, (11 tiratori senior - 6 di carabina e 5 di pistola- e 10 junior-6 di carabina e 4 di pistola), saranno impegnati sulle linee del poligono danese di Odense. Tra i convocati: Niccolò Campriani (Fiamme Gialle), il fuoriclasse Marco De Nicolo (Fiamme Gialle) e Simone Tressoldi (Legnano), che lo scorso anno proprio con De Nicolo e Campriani conquistò l'oro europeo a squadra. La squadra femminile sarà composta dall'altoatesina Petra Zublasing (Carabinieri),

presente alle scorse Olimpiadi di Londra, dall'esordiente Martina Pica (Roma), e dalla veterana Sabrina Sena (Forestale). L'olimpionico Luca Tesconi (Carabinieri) rappresenterà la squadra di pistola uomini insieme al talentuoso Andrea Amore (Fiamme Oro) e al napoletano Giuseppe Giordano (Esercito), quinto posto nella pistola libera ai recenti giochi di Londra. Infine, la squadra femminile sarà formata da Giustina Chiaberto (Susa) e da Susanna Ricci (al suo primo Campionato Europeo). La squadra junior sarà invece formata da Simon Weithaler (Appiano San Michele), Lorenzo Bacci (Firenze) e Giuseppe Pio Capano (Candela), attuale vicecampione europeo nella carabina 10 metri, mentre la squadra femminile sarà rappresentata da Fulvia Pitteri (Bologna), Mara Caterina Burgo (Lasa) e la giovanissima Martina Ziviani (Cerea) al suo primo Campionato Europeo. A rappresentare la squadra di pistola il collaudato trio formato da Dario Di Martino (Napoli), Francesco Grimaldi (Napoli) e Andrea Scafa (Sarnano), mentre Eleonora Mazzocoli (Udine) gareggerà nella categoria femminile. Presente lo staff tecnico al completo: Valentina Turisini (direttore sportivo), Marco Masetti (allenatore pistola) Michela Suppo (allenatore assistente pistola), Gaby Buehlmann (allenatore carabina), Alfonso Ricci (allenatore carabina), Gianpiero Cutolo (medico federale), Giorgio Cardoni (fisioterapista), Horst Geier (responsabile Centro Giovanile), Giuseppe Fent (allenatore assistente carabina) e Roberto Di Donna (allenatore pistola).



Martina Pica



Seminari formazione Presidenti TSN

A cura della redazione

Come ogni anno l'UITs organizza i Seminari dedicati alla formazione dei Presidenti TSN. Argomenti principali di questa edizione saranno gli aspetti fiscali relativi alle Sezioni TSN, lo Statuto delle Sezioni UITs e il progetto

di Promozione "Tiro a Segno e ricerca del talento". I seminari si svolgeranno a Roma sabato 9 febbraio 2013, a Bologna sabato 16 marzo 2013, e a Milano sabato 23 marzo 2013. Di seguito il programma dei lavori.

Programma dei lavori

Roma, 9 febbraio 2013

Bologna, 16 marzo 2013

Milano, 23 marzo 2013

9.45 - 10.00	ATTIVITÀ
	Saluti e comunicazioni del presidente UITs
10.00 - 12.30	
Prof. Guido Martinelli	Aspetti fiscali relativi alle sezioni TSN
12.30 - 13.00	Interventi dei presidenti delle Sezioni TSN partecipanti
13.00 - 14.15	Pranzo
14.30 - 15.30	
	Statuto Sezioni TSN (art.1 dello Statuto Sezioni TSN)
15.30 - 16.30	
	Progetto Promozione tiro a segno e ricerca Talento



A Roma il primo Seminario per i Presidenti TSN del 2013

Di Federica Scotti

Circa 80 rappresentanti delle Sezioni si sono dati appuntamento presso l'hotel NH Villa Carpegna della capitale per il primo dei tre seminari dedicati alla formazione dei Presidenti TSN del Centro-Sud

L'Unione Italiana di Tiro a Segno dà molta importanza alla formazione, come previsto anche dal programma elettorale presentato dal Presidente Obrist. Una parte molto importante di tale progetto è rappresentata dalla formazione dei Presidenti al fine di migliorare sempre più l'offerta delle Sezioni ai propri soci. A tal fine, l'UIITS ha organizzato anche quest'anno i seminari dedicati alla formazione dei Presidenti TSN, che nel corso del tempo hanno riscosso molto successo da parte dei partecipanti.

Sabato 9 febbraio 2013 si è svolto a Roma presso l'hotel NH Villa Carpegna il primo dei tre seminari dedicati alla formazione dei Presidenti TSN del Centro-Sud. All'incontro hanno partecipato circa 80 rappresentanti delle Sezioni di Tiro a Segno, una presenza molto forte che sottolinea ancora una volta il grande successo di questa importante iniziativa da parte dell'UIITS. Il Presidente UIITS, Obrist ing. Ernfried, dopo aver salutato i presenti, ha introdotto il prof. Guido Martinelli, che ha relazionato i presenti sugli "Aspetti

fiscali relativi alle sezioni TSN". Un argomento che ha suscitato grande interesse e diversi interventi da parte degli astanti, ai quali sono stati chiariti molti aspetti di una materia complessa. Nel pomeriggio il Segretario Generale UIITS, dott. Maurizio Leone, ha spiegato la bozza dell'articolo 1 dello Statuto delle Sezioni UIITS, proposta dal prof. Ruffolo, chiarendo alcuni punti importanti, ed il progetto di promozione "Tiro a Segno e ricerca del talento", una novità in campo sportivo, introdotta lo scorso anno, che riguarda i giovani. Il Coni nel 2011 ha, infatti, sollecitato tutte le Federazioni ad elaborare strategie e programmi per promuovere lo sport tra i giovani e la ricerca del talento sul campo. L'UIITS si è sempre dimostrata sensibile a questi temi adoperandosi a più livelli per aumentare l'interesse verso il nostro sport specialmente tra i ragazzi. È stato così ideato il progetto "Promozione Tiro a Segno per la ricerca del talento" che mira a semplificare l'ingresso alle strutture federali dei giovanissimi talenti che già si sono avvicinati al tiro. In tal senso, un allenatore federale ha il compito di partecipare a raduni selezionati per l'attività tecnica regionale, di dare supporto tecnico allo staff regionale ed agli allenatori sezionali, ma soprattutto, quello di individuare i giovani talenti sul campo e segnalarli al responsabile del Centro Federale giovanile, Horst Geier. È stato, dunque, già realizzato un primo raduno nazionale per giovani talenti scelti dal talent scout a livello regionale durante il quale gli atleti sono stati impegnati in allenamenti tecnici, lezioni



di teoria, attività fisica e giochi di squadra. Il criterio usato per valutare i giovani atleti non è stato rappresentato solo dal ranking, ma anche da altre caratteristiche, quali l'età, le potenzialità e tutte le caratteristiche soggettive. Questo nuovo sistema adottato dall'UIITS permette di poter valutare a livello regionale i ragazzi vedendoli in azione. Il prossimo appuntamento dei seminari sabato 16 marzo a Bologna. Il terzo seminario a Milano sabato 23 marzo 2013.





Manifesto 2013

A cura della redazione

Le "Norme, modalità, quote di iscrizione, tesseramento e costo corsi 2013" dell'Unione Italiana Tiro a Segno e "Le linee guida teorico-pratiche per lo svolgimento dei corsi di tiro 2013" sono stati pubblicati sul sito dell'Unione.

Vengono così rese note le modalità attraverso le quali i soci obbligati e volontari possono rinnovare le loro iscrizioni alle Sezioni Tsn sul territorio nazionale e con le quali gli interessati al mondo del tiro possono accedere al nostro sport e praticarlo nei poligoni sezionali.

le linee guida di svolgimento dei corsi effettuate dall'UITs a livello locale, che per quest'anno sono: corso per il rilascio del certificato del maneggio armi, per il rilascio del certificato del maneggio armi per guardie particolari giurate, per il rilascio del certificato del maneggio armi per polizie locali, corso per l'accertamento dell'abilità tecnica al tiro, corso di specializzazione.

Con questi due documenti l'Unione vuole presentare il felice connubio avvenuto da qualche anno tra la preparazione sportiva e la formazione continua.

Norme, modalità, quote di iscrizione, tesseramento e costo corsi 2013



UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva Nazionale del CONI

NORME, MODALITÀ, QUOTE DI ISCRIZIONE/TESSERAMENTO E COSTO DEI CORSI ANNO 2013

1. NORME PER L'ISCRIZIONE ALLE SEZIONI DEL TSN
(Esclusione di chi intendono per anno addizionale)

CATEGORIE DI ISCRIZIONE

OBBLIGATI: sono iscritti ad una Sezione TSN, nella categoria "tirocinanti/obbligati", ai sensi del R. l. n. 23 marzo 2003, n. 46 art. 211 e D.P.R. 23 marzo 2003, n. 50 art. 45 comma 1 lett. a), con frequenza e superamento dell'apposito corso, di cui ai punti 1 e 2 della Linea Guida allegata:

- coloro che prestano servizio armato presso il Volo (pubblico o privato);
- coloro che, non avendo prestato o non prestando servizio nella Forza Armata o in una dei Corpi Armati dello Stato negli ultimi dieci anni, intendono riacquistare il certificato-maneggio armi.

VOLONTARI: sono iscritti ad una Sezione TSN, nella categoria "tirocinanti/volontari" coloro che intendono svolgere attività di tiro, con frequenza e superamento dell'apposito corso, indicato al punto 1 della Linea Guida allegata, salvo che dimostrino con idonea documentazione di essere in servizio nelle Forze Armate o in una dei Corpi Armati dello Stato, in congedo (rilasciato negli ultimi dieci anni) o di essere già in possesso di idoneità al maneggio delle armi (porto d'armi e certificato di maneggio armi).

2. MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE SEZIONI DEL TSN

SORTI "OBBLIGATI" (Esclusione richiesta):

all'istituzione della domanda di iscrizione predisposta dalla Sezione;
Al per i casi esposti al punto 1 della presente sezione, dichiarazione, con auto-certificazione, in merito alla propria gestione lavorativa ovvero l'esistenza di un pre-contracto di assicurazione da parte di un Istituto di Vigilanza privata;

all'istituzione, con auto-certificazione, ai sensi della Legge 28 dicembre 2002, n°140, di:

- essere in possesso della cittadinanza in un Paese dell'Unione europea con domicilio in Italia oppure, per i cittadini non appartenenti all'Unione Europea, la residenza in Italia, in tal caso sarà necessario allegare copia della carta di permesso di soggiorno in corso di validità;
- l'assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti per delitti non colposi contro la persona commessi con violenza, ovvero per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o sequestro di rapina o di estorsione;
- non aver riportato condanne o pena restrittiva della libertà personale per violenza o resistenza all'autorità o per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico;
- non aver riportato condanne per disseminazione di tempo di guerra, anche se ammestato, o per porto abusivo d'armi, dichiarazione di non essere sottoposto a misura preventiva prevista dalla legge 27 dicembre 2002 n. 1403, o di aver presentato all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 179 c.p.;
- non essere sottoposto a misura preventiva prevista dalla legge 27 dicembre 2002 n. 1403, o di aver presentato all'iscrizione del soggetto che abbia ottenuto la riabilitazione ai sensi dell'art. 179 c.p.;
- allegare alla domanda un certificato medico, di cui al DM 18/04/98 del Ministero della Sanità, o allegare alla domanda un certificato medico, di cui al DM 18/04/98 del Ministero della Sanità, o certificato del proprio medico di famiglia da cui risultano le esenti da malattie mentali oppure da VIH che ne dimostrano, anche temporaneamente, le capacità di intendere e di volere, di non far uso di sostanze stupefacenti e stupefacenti;

Al fine dell'esecuzione del corso di cui al punto 4 della Linea Guida, al momento della richiesta presentare copia conforme all'originale e dichiarare sostitutiva di certificazione del foglio di viaggio (libretto, rickshaw in data antecedente a 30 anni in data dello stato militare al momento della richiesta e parti d'anno in corso di validità).

I documenti di cui alla lettera B), al n° 4) non sono richiesti per coloro che sono in possesso di un porto d'armi valido per l'anno in corso.

pag.1

MANIFESTO 2013

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva Nazionale del CONI

certificato del proprio medico di famiglia da cui risultano le esenti da malattie mentali oppure da VIH che ne dimostrano, anche temporaneamente, le capacità di intendere e di volere, di non far uso di sostanze stupefacenti e stupefacenti;

Al fine dell'esecuzione del corso di cui al punto 4 della Linea Guida, al momento della richiesta presentare copia conforme all'originale e dichiarare sostitutiva di certificazione del foglio di viaggio (libretto, rickshaw in data antecedente a 30 anni in data dello stato militare al momento della richiesta e parti d'anno in corso di validità).

I documenti di cui alla lettera B), al n° 4) non sono richiesti per coloro che sono in possesso di un porto d'armi valido per l'anno in corso.

pag.2

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva Nazionale del CONI

ATTIVITÀ TEMPORANEA GRATUITA, SCATTI ANNI COMPRESI

Per tutti coloro che si iscrivono per la prima volta a tale specialità, al fine della promozione del tiro a TSN, con l'impegno di anni da svolgere dai corsi, gli scatti e il tesseramento con attività gratuita, non superiore a 1,5 volte il 126/2008 e il 403/2000, è consentito il uso gratuito degli impianti, delle armi, dei poligoni e dei bersagli per un numero pari a tre prove. Per l'iscrizione è previsto l'acconto del premio e di chi ne esercita la gestione gratuita. Coloro che dopo l'effettuazione della terza prova scelgono di tornare alla sezione, dovranno presentare la documentazione prevista nella voce "Modalità di iscrizione degli utenti volontari".

3. QUOTE DI ISCRIZIONE ALLE SEZIONI TSN E TESSERAMENTO UNITI ANNO 2013

	ISCRIZIONE VOLONTARI	
	ISCRIZIONE	TESSERAMENTO
Dirigente	€ 40	€ 20
Ufficiale di Clava	€ 40	€ 20
Tecnico	€ 40	€ 20
Preparatore Atletico	€ 40	€ 20
Preparatore Tecnico	€ 40	€ 20
Preparatore Psicologico	€ 40	€ 20

	ISCRIZIONE VOLONTARI - ATTIVITÀ TEMPORANEA	
	ISCRIZIONE	TESSERAMENTO
Tirocinante Obbligato	€ 40	€ 20
Tirocinante Volontario	€ 10	€ 10
Tirocinante Ragazzi	€ 10	€ 10
Tirocinante Adulti	€ 10	€ 10
Tirocinante Giovani	€ 10	€ 10

	ISCRIZIONE OBBLIGATI	
	ISCRIZIONE	TESSERAMENTO
Obbligato Servizio Armato	€ 10,00	€ 10,00

* Sono iscritti nelle categorie Proprietari/Proprietari di appartenenti alle Forze Armate dello Stato e dei Corpi di Polizia (Armi e Servizi), gli iscritti alle associazioni militari in congedo (A.M.A.I. (Associazione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia), gli iscritti alle associazioni (A.N.A.I. (Associazione Nazionale Antidive Italiane), A.N.A.L. (Associazione Nazionale Antidive Italiane), A.N.A.S.T. (Associazione Nazionale Antidive Italiane) e Caseristi con abilitazione ad un servizio in corso di validità per l'iscrizione al tiro per armi da caccia.

pag.3

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva Nazionale del CONI

4. COSTO DEI CORSI
COSTI RELATIVI ALL'ANNO 2013

Corso per rilascio certificato maneggio armi
Corso regolamentare di tiro a segno per rilascio certificato maneggio armi
- per armi corte e lunghe
- eventuali lezioni ripetute

	€ 90,00
	€ 20,00
Totale	€ 110,00

Corso per rilascio certificato maneggio armi Guardia Particolare Giurata
Corso di tirocinanti regolamentari Guardia Particolare Giurata (francese)
per armi corte e lunghe
- prima lezione teorico-pratica
- seconda lezione teorico-pratica
- esame per attestazione di frequenza e superamento corso

	€ 20,00
	€ 20,00
	€ 20,00
Totale	€ 70,00

- eventuali lezioni ripetute

	€ 20,00
--	---------

Corso per rilascio certificato maneggio armi Polizia Locale
Corso per Polizia Locale (francese)
- corso base e relativo attestato di frequenza

	€ 15,00
--	---------

Corso di Specializzazione
Corso di specializzazione (tutti gli utenti)
- ogni corso teorico-pratico

	€ 20,00
--	---------

Tali costi, di istruzione come imposte dovute con la sanzione "tutto incluso", tranne quote mensili d'abbonamento, costo della munizione, marca da bollo, se dovuta al sensi di legge, i costi devono essere esposti, a cura della Sezione, nei luoghi in cui fanno viene consegnata o dove le munizioni vengono caricate agli utenti.

Corso accreditamento abilità tecnica al tiro
- per tutti i tirocinanti volontari di cui al punto 4 della Linea Guida Teorico-Pratica
- per i tirocinanti, gratuita per corsi ad alta competenza

	€ 50,00
	€ 0

Tali costi sono da sanzionarsi come imposte dovute con la sanzione "tutto incluso".

Qualità
Per corso di richiesta di duplicati di certificati e attestati questi vanno rilasciati su modulo equivalente con la dicitura "Duplicato del Certificato n. ..." e dell'attestato n. "...", rilasciando la data dell'esame del documento originale.
Vanno applicati i dotti di registrazione, pari ad € 5,00 e la marca da bollo, se il documento originale era a bollo.

pag.4

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO
Ente Pubblico e Federazione Sportiva Nazionale del CONI

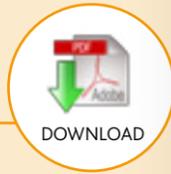
Relazione del/degli
I risultati conseguiti nelle lezioni di tiro devono essere registrati nelle schede di tiro e/o nel libro di tiro contenente i dati personali dell'allievo, la data, il numero di colpi sparati, l'arma impiegata, nonché l'ordine delle lezioni e degli esami. Tale documentazione è indispensabile per valutare i risultati ottenuti dallo/degli utenti propri.

DISCIPLINARE DEI CORSI
Le lezioni di tiro sono svolte sotto la direzione di un Istruttore o Direttore di tiro in possesso della licenza prevista da l'art. 10 della legge 30 aprile 1975, n. 110.
I corsi per i tirocinanti devono essere effettuati da Istruttori delimitati UITs.
Per facilitare l'organizzazione e lo svolgimento dei corsi, la segreteria della Sezione ha convenuto agli istruttori i giorni, gli orari e il luogo specifici del poligono una compagnia valida le lezioni teoriche e pratiche, secondo le direttive emanate dal Consiglio direttivo della Sezione.

Il Presidente
Claudio Ing. Confalonieri

pag.5

Le linee guida teorico-pratiche per lo svolgimento dei corsi di tiro 2013



pag.1



pag.2



pag.3



pag.4



pag.5



L'UITS promuove il Progetto Talento

A cura della redazione

Per trovare nuovi campioni nel nostro sport. Il progetto è in sinergia con il CONI, le Sezioni TSN ed i Comitati regionali

Da un anno l'Unione Italiana Tiro a Segno si sta occupando del progetto "Tiro a Segno e ricerca del Talento" un progetto di promozione del nostro sport che, come sottolineato a pag. 17 di questa rivista, mira a costruire i futuri campioni di tiro a segno, partendo dall'allargamento della base dei praticanti, attraverso il coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali (scuole, municipi, comuni, etc.). L'Unione, inoltre,

vuole valorizzare le qualità dello sport del tiro a segno, come la concentrazione, la meditazione e l'autocontrollo presso i giovani. Un'iniziativa nata da una sollecitazione del CONI e in sinergia con le Sezioni TSN ed i Comitati Regionali, che stanno rispondendo con interesse ed entusiasmo. Di seguito le esperienze dei TSN Colle Val d'Elsa e Siena e TSN Castellamare di Stabia.

TSN Colle Val d'Elsa e Siena

Di Gino Perondi

Sul territorio alla ricerca del talento



Per ricercare il talento il TSN di Colle di Val d'Elsa in perfetta sinergia con il TSN di Siena ha dato vita ad un'importante manifestazione sportiva dedicata alle scuole primarie e secondarie del territorio. La sede di tale manifestazione è stata il Palazzetto dello sport di Colle di Val d'Elsa, sito nel Viale dei Mille, e i nostri ringraziamenti vanno sia all'amministrazione comunale della città di Colle per la gentile concessione a titolo

gratuito della palestra, sia al CONI regionale per aver valorizzato l'iniziativa, concedendoci il suo patrocinio. Impeccabile l'organizzazione, realizzata dal Comitato Regionale Toscana UIT, nonché dal presidente del locale tiro a segno, Alessandro Scalabrini, il quale si è avvalso della fattiva collaborazione del Presidente del TSN Siena, Massimo Dreassi. Una manifestazione sportiva che ha permesso di collegare

ed incrementare le attività didattiche al vissuto della comunità locale e, nello stesso tempo, ha offerto a questa associazione sportiva un'eccellente opportunità in termini di presenza nelle scuole per presentare la propria offerta per un maggior reclutamento. Inutile affermare che l'iniziativa ha avuto lo sperato successo. I tecnici preposti per lo svolgimento delle

attività, Sabrina Bennucci, Gino Perondi, Giovannimaria Fadda, Umberto Melani e Umberto Pifferi, non si sono fatti cogliere di sorpresa: allestite le sei stazioni di tiro simulato, hanno accolto con professionalità e diligenza il nutrito numero di simpatizzanti. Ed un talento è stato trovato: Costanza, una ragazzina di undici anni! Infatti, al simulatore di tiro con pistola ha totalizzato ben 48 punti sui 50 disponibili.

TSN Castellammare di Stabia

Di Pierluigi Ussorio

Progetto Talento



Sabato 17 novembre 2012 si è svolta, presso la Sezione TSN di Castellammare di Stabia, la "1ª Giornata del Tiro" nell'ambito della specifica attività promozionale UITIS denominata "Progetto Talento".

Quest'ultimo mira a individuare e costruire i futuri campioni del tiro a segno attraverso un allargamento significativo della platea degli iscritti, con particolare attenzione al bacino degli atleti juniores, al fine di assicurare un ricambio generazionale di qualità.

Quattro i Comitati regionali interessati per il 2012 e la Campania ha fatto da apripista all'iniziativa federale. All'evento hanno partecipato 44 studenti della "S.M.S. Bonito-Cosenza" di Castellammare di Stabia che, grazie alla calorosa e convinta adesione sia della dirigente scolastica che dei docenti, sono stati coinvolti in varie attività per l'intera giornata.

Professori e studenti sono stati accolti dal Presidente sezionale, Vincenzo Esposito, e dal Presidente regionale, Pierluigi Ussorio, che, dopo aver illustrato le finalità del progetto, hanno mostrato un video relativo

alle ultime fantastiche olimpiadi di Londra 2012.

I ragazzi, successivamente, sono stati impegnati sulle linee di tiro dove, sotto l'occhio attento degli istruttori sezionali, hanno familiarizzato con le specialità pistola e carabina ad aria compressa.

La giornata si è conclusa con la premiazione degli studenti vincitori delle due gare effettuate, ma a tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione unitamente a della pasta di un noto e storico pastificio della vicina città di Gragnano. Sorpresa finale è stata il sorteggio di due orologi, che ha arricchito una bella e significativa giornata di sport.

Alla cerimonia finale ha partecipato anche il Sindaco della Città, il senatore Luigi Bobbio, che ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa ringraziando, infine, il Comitato Regionale Campania per aver scelto la gloriosa Sezione cittadina quale sede dell'evento.

Apprezzata da tutti l'organizzazione curata, nei minimi particolari, dalla responsabile sportiva Anna Maglioccola.



Una fotografia esposta alla mostra

Scatti d'arte

A cura della redazione

Dal 9 al 31 marzo Luca Tesconi si presenta in veste di artista con la mostra fotografica "Non Luogo", organizzata a Palazzo Panichi di Pietrasanta, e in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune toscano, Gestalt Gallery ed Annalisa Bugliani



Una documentazione fotografica sui manicomi, un viaggio sugli stati della mente: pazzia, demenza, follia. Sono questi i temi rappresentati dai circa 30 scatti di Luca Tesconi, medaglia olimpica di Londra 2012 per il tiro a segno, che mette a nudo un'altra sua grande passione: la fotografia.

"Ho sempre sognato di esplorare questi luoghi, o meglio non luoghi della mente, affascinato fin da bambino dai racconti di mio padre, allora rappresentante di psicofarmaci del manicomio di Maggiano". Ha confessato il tiratore toscano, continuando "Anni dopo, quando mi è stata regalata la mia prima macchina fotografica e dopo aver letto i libri di Mario Tobino (n.d.c. psichiatra, romanziere e poeta italiano), quando i manicomi erano oramai chiusi, non ho esitato a farlo. Senza considerare che, una volta che entri, non sei più in grado di uscirne proprio come le

molte vittime che ancora si contano. Non avevo considerato che all'interno di queste strutture abbandonate potessero esserci ancora tracce di disperazione espresse attraverso scritte, disegni, schizzi di sangue e graffi sul muro, scoprendo nuovi lager. Mi sono perso per ore al buio in questi maestosi/mostruosi luoghi architettonici e avendo escogitato il modo di entrare, ingenuamente, non avevo calcolato il modo di uscirne: il telefonino era senza segnale, le finestre sbarrate e i suoni dei passi mi assalivano". La mostra potrà essere visitata dal 9 al 31 marzo a Palazzo Panichi di Pietrasanta. È allestita in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del comune toscano, Gestalt Gallery ed Annalisa Bugliani.



35° Campionato Italiano di Tiro ad Avancarica UITS - CNDA

4° Campionato Avancarica UITS - CNDA ANNO 2012-2013



COMPAGNIA	DATA	SEDE	
1°	15-16 settembre 2012	Lonigo	Benevento
2°	20-21 ottobre 2012	Cerea	Viterbo
3°	10-11 novembre 2012	Ravenna	Napoli
4°	23-24 febbraio 2013	Lucca	
5°	23-24 marzo 2013	Vigevano	Benevento
6°	6-7 aprile 2013	Vergato	
7°	4-5 maggio 2013	Somma L.	Roma
8°	1-2 giugno 2013	Torino	Napoli
FINALE CAMPIONATO	29-30 giugno 2013	Pisa	



Calendario

Calendari non ancora ufficializzati dal Consiglio Direttivo UITS



Campionato Bench Rest 22

DATE	SEDI
2 - 3 marzo	Pietrasanta - Padova Napoli - Sassari
23 - 24 marzo	Modena - Catania - Bari - Rho
13 - 14 aprile	Legnano - Sassari - Centuripe Benevento - Prato
27 - 28 aprile	Pisa - Lugo - Roma
18 - 19 maggio	Verona - Fidenza - Napoli - Sassari
8 - 9 giugno	Lucca - Cerea - Centuripe - Bari
29 - 30 giugno	Mantova - Como - Roma
13 - 14 luglio	Cremona - Arezzo - Benevento

Campionato Bench Rest 25 m

DATE	SEDI
9 - 10 marzo	Benevento - Verona
4 - 5 maggio	Modena - Napoli - Pontedera
20 - 21 luglio	Cerea - Benevento
14 - 15 settembre	Cremona - Napoli Rho
FINALE 5 - 6 OTTOBRE	da stabilire ufficialmente

Campionato Bench Rest

DATE	SEDI
12 - 13 - 14 aprile	Codogno
6 - 7 - 8 - 9 giugno	Dobbiano
6 - 7 luglio	Sassuolo
20 - 21 - 22 sett.	Codogno

Campionato Tiro a 100 m Calibro 22

DATE	SEDI
23 - 24 marzo	Revere
20 - 21 aprile	Pisa
11 - 12 maggio	Santarcangelo
29 - 30 giugno	Lonigo
12 - 13 luglio	Lastra a Signa (notturno)
5 - 6 ottobre	Parma
FINALE 27 OTTOBRE	da stabilire ufficialmente

Campionato Production - Super Production - Trainer super Trainer

DATE	SEDI
6 - 7 aprile	Modena - Napoli - Rho
20 - 21 aprile	Bari - Parma
11 - 12 maggio	Pistoia - Benevento - Milano
15 - 16 giugno	Cerea - Pontedera - Napoli
6 - 7 luglio	Lucca - Benevento - Varese
7 - 8 settembre	Legnano - Bari - Livorno
28 - 29 settembre	Verona - Napoli - Ravenna
FINALE 12 - 13 OTTOBRE	da stabilire ufficialmente



Calendario

Calendari non ancora ufficializzati dal Consiglio Direttivo UITS

Campionato Ex Ordinanza 100 m

DATE	SEDI
2 - 3 marzo	Revere
16 - 17 marzo	Lucca
6 - 7 aprile	Alessandria
13 - 14 aprile	Carrara
27 - 28 aprile	Parma
11 - 12 maggio	Colle Val d'Elsa
8 - 9 giugno	Caprino Veronese
29 - 30 giugno	Lastra a Signa
7 - 8 settembre	Pavia
21 - 22 settembre	Bagnolo Mella
28 - 29 settembre	Santarcangelo
FINALE 5 - 6 OTTOBRE	da stabilire ufficialmente



Campionato Ex Ordinanza 300 m

DATE	SEDI
20 - 21 aprile	Colle Val d'Elsa
18 - 19 maggio	Codogno
15 - 16 giugno	Carrara
6 - 7 luglio	Somma Lombardo
14 - 15 settembre	Caprino Veronese
28 - 29 settembre	Revere

2012 2013

Campionato
Italiano
Ex Ordinanza



2012 2013

35° Campionato
Italiano

Tiro Rapido Sportivo



Calendario non ancora ufficializzato dal Consiglio Direttivo UITS

DATE	SEDI
27 28 aprile	La Spezia - Treviso
11 - 12 maggio	Lucera - Ferrara - Savona
1 - 2 giugno	Catania - Verona
6 - 7 Luglio	Chieti - Pavia - Prato
27 - 28 luglio	Cecina - Tradate
7 - 8 settembre	Catania - Treviso
14 - 15 settembre	Napoli - San Sepolcro
FINALE 19 - 20 OTTOBRE	da stabilire ufficialmente



BENCH REST UITS-IBRSA

Si è svolta la finale del Campionato 2012



Si è concluso il Campionato italiano UITS-IBRSA 2012 con l'ultima gara di Sassuolo. I Campioni 2012 nelle varie specialità sono i seguenti:

CATEGORIA LV 100 MT	
1	AMERICO ANGARAN
2	IVAN PIANI
3	ALESSANDRO MARTINELLI

GRAN AGGREGATO LV 100-200	
1	CARLO MADINELLI
2	AMERICO ANGARAN
3	ATTILIO SERRONE
4	ALESSANDRO MARTINELLI
5	IVAN PIANI

CATEGORIA HV 200 M	
1	IVAN PIANI
2	AMERICO ANGARAN
3	MARCO MEI

CLASSIFICA TWO GUN AGGREGATO	
1	CARLO MADINELLI
2	IVAN PIANI
3	AMERICO ANGARAN
4	ATTILIO SERRONE
5	HEINTZ KOSTNER

CATEGORIA LV 200 MT	
1	CARLO MADINELLI
2	ATTILIO SERRONE
3	ALESSANDRO MARTINELLI

CATEGORIA HV 100 M	
1	LUCA PAONI
2	GIUSEPPE MARANGONI
3	IVAN PIANI

GRAN AGGREGATO HV 100-200 M	
1	LUCA PAONI
2	IVAN PIANI
3	GIUSEPPE MARANGONI
4	MARCO MEI
5	HEINTZ KOSTNER

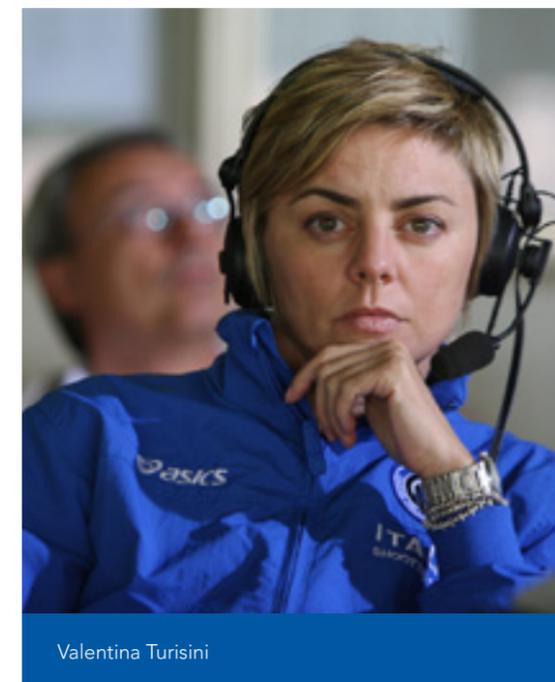
VI SEMINARIO TECNICO DELLA SCUOLA DELLO SPORT

Il direttore sportivo UITS, Valentina Turisini, ha partecipato all'iniziativa che ha voluto celebrare il trentennale della rivista SdS

Il sesto seminario tecnico organizzato dalla Scuola dello Sport si è svolto il 21 novembre 2012 a Roma presso la Scuola dello Sport, Centro di Preparazione Olimpica "G.Onesti". Ha voluto celebrare il trentennale della rivista SdS, che pubblicò nel 1982 su un numero speciale gli atti del seminario dal titolo "Il Comitato tecnico-scientifico per la ricerca applicata allo sport", svoltosi a Roma il 22 settembre 1982. In quell'occasione alti esponenti della ricerca scientifica applicata allo sport affrontarono e trattarono temi tuttora di estrema attualità, tanto da essere riproposti in questo seminario, che ha fatto il punto sull'importante rapporto tra ricerca scientifica e pratica sul campo.

Il seminario è stato diviso in due momenti: il primo ha tracciato lo stato dell'arte della ricerca scientifica applicata allo sport in ambito accademico con gli interventi, tra gli altri, di Marcello Faina, direttore del Dipartimento di Scienza dello Sport del CONI, di Federico Schena, del centro di ricerca Sport, Montagna e Salute della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Verona, e Laura Bortoli, docente SdS di "Metodologia dell'Insegnamento" presso l'Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara.

Nella seconda parte della giornata sono intervenuti gli allenatori e i tecnici che hanno spiegato quanto la ricerca influenzi la programmazione dell'allenamento. La formula scelta è stata quella della tavola rotonda a cui hanno partecipato, tra gli altri, Alessandro Campagna, medaglia d'argento a Londra 2012 con la nazionale di pallanuoto maschile e Valentina Turisini, direttore sportivo dell'Unione Italiana Tiro a Segno, medaglia d'oro ed argento con Niccolò Campriani e d'argento con Luca Tesconi a Londra 2012. "Da diversi anni ho in piedi una collaborazione con la Scuola dello Sport e la UITS ha da qualche anno firmato diversi protocolli con



Valentina Turisini

la Scuola, inerenti la formazione - ha dichiarato la Turisini al termine dell'iniziativa, continuando - sono molto soddisfatta dell'invito perché dimostra l'importanza dei risultati del tiro a segno in Italia. E' un grande onore per tutti noi".

Il seminario è stato, inoltre, un'occasione di riflessione e approfondimento sul ruolo della ricerca come un possibile strumento per la risoluzione dei problemi affrontati dagli allenatori sul campo oltre che su come utilizzare i risultati degli studi per migliorare le capacità di prestazione. Il seminario si è rivolto in particolar modo a: tecnici e dirigenti sportivi, fisiologi, psicologi e sociologi dello sport; responsabili federali dei Centri Studi e della Formazione; docenti della SdS, delle SRdS, delle FSN; docenti, ricercatori universitari e dottorandi; diplomati ISEF, studenti, specializzandi e laureati in Scienze Motorie; direttori e collaboratori di centri e istituti di ricerca.

PREMIAZIONE UITS

Applausi da stadio per i Campioni. All'Auditorium Zanon di Udine la grande festa del Circuito Regionale Friuli Venezia Giulia



Parte del pubblico. In prima fila (da sin.) Giuliano Clinori, Nerio Gobessi, Flavio Ravasi, Dorino De Crignis, Kristian Franzil, Roberto Asquini, Luigino Masut, Giuseppe Montalto

Un pubblico degno dei grandi avvenimenti sportivi ha fatto da cornice alla premiazione del Circuito Regionale, la manifestazione organizzata all'Auditorium Zanon di Udine da Lido Martellucci, Presidente regionale dell'Unione Italiana Tiro a segno, per festeggiare i suoi campioni e concludere la stagione sportiva, nonché il suo terzo mandato alla guida del Comitato Friuli Venezia Giulia. Clima di festa venato da una punta di malinconia. Infatti, come ha ricordato nell'intervento d'apertura, dal prossimo gennaio non solo termina la sua presidenza, ma cessa d'esistere il Comitato regionale, sostituito da un delegato nominato dai vertici nazionali. A tranquillizzare i presenti, assicurando che nella pratica nulla cambierà, ha pensato il Presidente nazionale Ernfried Obrist, presente assieme al Consigliere Luigino Masut e al rappresentante del Tiro rapido sportivo Flavio Ravasi, promettendo la nomina a delegato dello stesso Martellucci. La modifica ha dato modo all'Assessore regionale allo Sport, Elio De Anna, di rivendicare anche nel settore sportivo l'autonomia della nostra Regione e di deplorare la scelta del Comitato Olimpico Nazionale di chiudere le sedi provinciali, le uniche in grado di conoscere con precisione i problemi del territorio e di suggerire idonee soluzioni.

Le numerose autorità intervenute - l'Assesso-

re provinciale allo Sport, Mario Virgili, il Consigliere regionale, Roberto Asquini, il Vicesindaco di Udine, Vincenzo Martines, accompagnato dall'assessore, Kristian Franzil, il Vicesindaco di Porcia, Dorino De Crignis, oltre ai consueti saluti, hanno espresso l'apprezzamento delle Istituzioni per l'ottimo lavoro svolto dai tecnici del Centro di qualificazione regionale e delle Sezioni, in particolare nel settore giovanile e scolastico. New entry, il colonnello Giuseppe Montalto, Capo di Stato Maggiore della Brigata alpina "Julia",



Presentazione dell'opera donata dalla pittrice Ivana Burello



Tavolo delle Autorità: (da sin.) Vincenzo Martines, Giuliano Gemo, il Presidente Obrist, Lido Martellucci, Mario Virgili, Elio De Anna.

che ha ringraziato per l'affetto che gli sportivi friulgiuliani nutrono per gli alpini, contribuendo a farli sentire a casa. Il mondo dello sport era presente con Giuliano Gemo, vice Presidente vicario del Coni regionale, Nerio Gobessi, vice Presidente del Coni udinese, Manuel Ferrari, Presidente regionale della Federazione Italiana Sport Invernali, Giuliano Clinori, Presidente regionale del Centro Sportivo Educativo Nazionale, Antonio Zanolini, past President del Panathlon Club di Udine, e Giancarlo Dose, per la Sezione "Dino Doni" di Udine dei Veterani dello Sport. Martellucci, ricordato il protocollo sottoscritto con le ultime tre per la promozione tra i giovani dell'attività sportiva praticata nel rispetto dell'etica e del fair play, si è detto particolarmente orgoglioso del progetto, che ha lo scopo di formare giovani moralmente sani per una futura società sana.

Dopo i discorsi, la festa con presentazione di un'opera di Ivana Burello, realizzata dalla bravissima pittrice friulana per celebrare l'evento, e passerella dei premiati ritmata dagli applausi, con punte da stadio per la Rappresentativa giovanile regionale giunta sesta al Trofeo delle Regioni a soli 49 punti dal podio, composta da: Matteo Calligaris, Matteo Lugano, Simone Zuccolo, Jasmine Copetti, Eleonora Mazzocoli, Martina Tonello, Andrea D'Aronco, Gianluca Morassi, Matteo Rovedo, Matteo Cattarino,

Andrea Morassut, Alessandra Posocco, Alessio Cortiula, Mirco Del Col, Tiziano Suran, Chiara Cattarossi, Alessandra Tessitori, Sara Venturini, Alessio Giuliattini, Alessia Marini, Marianna Spizzo, Matteo Colmano, Alessandro Dassi, Valerio Monaco. Applausi festosi anche per i Giovanissimi approdati alla fase nazionale (Luigi Agostinis, Chris Fabbro, Matilde Facca, Lorenzo Prizzon, Matteo Querella, Pietro Romanello) e per la squadra Allievi di pistola ai 10 metri: Alessandra Posocco, Andrea Morassut, Valentina Pizzo, vincitrice del Campionato italiano con il nuovo record di categoria.



Il Presidente Obrist riceve da Lido Martellucci il crest del Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia

PREMIAZIONE DEL CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

I migliori atleti piemontesi del 2012 ed i Campioni regionali sono stati insigniti da medaglie; sono state, inoltre, consegnate le targhe alle formazioni vincitrici delle graduatorie a squadre. Durante la mattinata si è tenuta l'assemblea elettiva del Comitato Regionale, chiusa con la conferma di Andrea Sessa alla presidenza



Alcuni rappresentanti della squadra di Susa

A Torino, sabato 1 dicembre 2012, si è svolta la premiazione del Campionato Regionale Piemonte - Valle d'Aosta. Oltre alle medaglie, attribuite ai migliori atleti piemontesi del 2012 ed ai Campioni regionali, sono state consegnate le targhe alle formazioni vincitrici delle graduatorie a squadre.

La Sezione più premiata sono state Susa e Torino. La prima si è imposta nel Campionato regionale assoluto nelle specialità di pistola a 10 metri e pistola sportiva conquistando anche l'oro della pistola a 10 metri per il girone B. I torinesi, oltre alle vittorie assolute nella CLT e PA, hanno raccolto l'affermazione nella P10 girone C.

Due i titoli per la Sezione di Biella, vincitrice nel

Grosso Calibro e nella Standard.

Novara ha conquistato il titolo regionale di pistola libera, Novi Ligure si è aggiudicata la vittoria nella classifica della C10 e Galliate l'affermazione nella CL3p.

Nella mattinata si era tenuta l'assemblea elettiva del Comitato Regionale, chiusa con la conferma di Andrea Sessa alla presidenza. I consiglieri eletti sono stati: Antonio Manzo e Demis Spincich. La rappresentante degli atleti piemontesi e valdostani per il quadriennio sarà Barbara Grazioli, mentre Patrizia Cabras è stata eletta rappresentante dei tecnici.

6° TROFEO D'AUTUNNO

Si è conclusa la sesta edizione del Trofeo D'autunno di tiro a segno, organizzata dalla Sezione del TSN Domodossola, che quest'anno ha visto la partecipazione di 90 tiratori

Il 6° Trofeo d'Autunno 2012 si è svolto, come al solito, in due weekend successivi che quest'anno sono stati il 10/11 ed il 17/18 novembre. Organizzato dalla Sezione del TSN di Domodossola, ha prodotto grande soddisfazione negli organizzatori che hanno ricevuto apprezzamenti sinceri dai partecipanti provenienti da varie parti del Piemonte, dalla Lombardia e dalla Svizzera. Ottimi i risultati ottenuti da due suoi giovani tiratori della Sezione: Alessia Bertolini, che si è classificata 2ª nella categoria C10 Ragazzi, ed Elia Cerutti, che si è classificato 3° nella categoria P10 Ragazzi.

Il 6° Trofeo è stato assegnato alla Sezione di Torino che ha totalizzato 2.168 punti, al 2° posto si è piazzata la Sezione di Domodossola con 1.811 punti e al 3° posto la Sezione di Novara con 1.730 punti.

Nelle varie specialità i migliori risultati sono consultabili, cliccando

<http://tsndomodossola.it/wp-content/uploads/2012/11/risultati-definitivi-x-cat-e-spec.pdf>



Alessia Bertolini, seconda classificata nella C10 Ragazzi, premiata da Carletto Natale, istruttore e Consigliere del TSN Domodossola



Elia Cerutti premiato dal Presidente della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola, Giovanni Francini. Sulla sinistra il Presidente del TSN Domodossola, Ettore Superina

“MASTER INTERNATIONAL” A MONTPELLIER

La manifestazione giunta alla nona edizione richiama, come ogni anno, moltissimi appassionati di tiro a segno



Lucia Pirazzi

Una rappresentativa del TSN Domodossola ha partecipato al “Master International” in programma dal 2 al 4 novembre presso il Palazzo dello Sport di Montpellier (Francia). La manifestazione giunta alla nona edizione richiama, come ogni anno, moltissimi appassionati di tiro a segno, garantendo così un grande successo di prestazioni e la possibilità di confrontarsi con tiratori di alto livello tecnico.

Le specialità previste erano quelle dell'aria compressa, pistole e carabine dalla distanza dei 10 metri e 40 colpi di gara per tutte le categorie ammesse (dai Giovanissimi ai Master), con la possibilità di effettuare più prove nella medesima specialità.

I tiratori del TSN Domodossola hanno affrontato le varie prove a loro disposizione ogni volta con risultati di tutto rilievo e ottenendo altresì, nella specialità della carabina, la possibilità di acce-

dere in una delle finali previste dal programma della manifestazione a contorno della competizione medesima.

Sono stati tre giorni intensi al termine dei quali le classifiche generali hanno visto in ottime posizioni i tiratori ossolani:

secondo posto assoluto nella specialità della C10 per Lucia Pirazzi – Categoria “Dame 2”;
sesto posto assoluto nella specialità C10 per Alessia Bertolini – Categoria “Cadette”;
quindicesimo posto assoluto nella specialità P10 per Andrea Monguzzi – Categoria “Senior 1”.

Soddisfazione, quindi, per il direttivo, i tecnici, gli istruttori e per tutta la Sezione di Domodossola per i risultati che, come in tutta la stagione, i suoi tiratori sanno dare nelle gare di ogni livello alle quali partecipano sempre con grande impegno, determinazione e costanza.

RINNOVO ORGANI SOCIALI DELL'ASSOCIAZIONE AVANCARICA RAVENNATE



Da sinistra in alto Daniele Filippini, Dario Cortini, Marco Nanetti
Da sinistra in basso :Battista Ravaglia, Fulvio Strocchi

Domenica 4 novembre 2012 sono avvenute le elezioni per il rinnovo degli organi sociali in scadenza della Avancarica Ravennate, associazione che ha sede presso i locali del TSN di Ravenna. Hanno votato il 75% dei soci aventi diritto, che hanno eletto i Consiglieri: Dario Cortini, Fulvio Strocchi, Daniele Filippini, Battista Ravaglia, Marco Nanetti.

I Consiglieri si sono riuniti nella serata del 4 novembre ed hanno eletto il Presidente e il Tesoriere dando vita così al seguente organigramma, valido per il triennio 2012-2015:

PRESIDENTE	FULVIO STROCCHI	3292026047	AVANCARICARAVENNATE@RACINE.RA.IT
TESORIERE	DARIO CORTINI	3291751806	CORTINIDARIO@RACINE.RA.IT
CONSIGLIERI	DANIELE FILIPPINI	3336575032	IW4BKH@LIBERO.IT
	MARCO NANETTI	3470819253	BAMBI2001@ALICE.IT
	BATTISTA RAVAGLIA	3475998053	BITTARAV@ALICE.IT

Il Consiglio Direttivo del TSN di Ravenna augura un buon lavoro al nuovo Presidente.

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO

Sono ventidue i nuovi istruttori istituzionali che si sono diplomati al Tiro a Segno di Ravenna



Direttori di tiro TSN Ravenna

Il Tiro a segno nazionale di Ravenna è l'ente pubblico incaricato per legge dell'istruzione e addestramento degli operatori di sicurezza in forza ai vari Corpi di Polizia Locale e agli istituti privati di vigilanza attivi anche nella salvaguardia della sicurezza dei cittadini ravennati.

In tale ottica, il Presidente dell'ente, Ivo Angelini, neo eletto Consigliere nazionale dell'Unione Italiana Tiro a Segno, ha promosso un corso di specializzazione e aggiornamento rivolto ai propri istruttori, al fine di elevare i servizi offerti agli enti che affidano la preparazione del proprio personale al poligono ravennate.

Il corso di 30 ore, tenutosi nel week end del 16, 17 e 18 novembre 2012 dai formatori istituzionali UITS, Remo Fornaciari e Matteo Cagossi, ha formato ben 22 nuovi istruttori sezionali facendo del TSN di Ravenna uno degli enti maggiormente attivi nel settore dell'addestramento regionale.

Gli argomenti trattati durante il corso hanno riguardato aspetti giuridici e tecnici, legati al progetto "nuova offerta formativa" proposto dalla UITS e approvato dai Ministeri vigilanti dell'Interno e della Difesa. Sono stati approfonditi argomenti specifici quali le metodologie didattiche, le tecniche di tiro difensivo e di pronta risposta, nonché la normativa in materia di armi e materie esplodenti per garantire sempre

il massimo supporto formativo agli operatori di sicurezza.

Gli istruttori titolari di licenza ex prefettura, che hanno superato l'esame di qualificazione diventando Istruttori Istituzionali UITS di 1° livello, nell'occasione hanno dimostrato di possedere grande professionalità confermando, in tal modo, di poter garantire un elevato standard qualitativo del servizio fornito.

Il TSN di Ravenna, oltre a essere un'importante luogo di lavoro per gli operatori di sicurezza, grazie alla doppia veste di ente pubblico ed associazione sportivo-dilettantistica, è anche particolarmente attivo nella promozione dell'attività ludico sportiva condotta con le armi e con l'arco. Gli impianti del TSN di Ravenna, infatti, permettono di praticare in piena sicurezza tutte le discipline di tiro olimpiche come, ad esempio, la carabina e la pistola ad aria compressa o le specialità a fuoco, che hanno recentemente regalato al Paese importanti vittorie grazie ai Campioni olimpici Nicolò Campriani e Luca Tesconi.

Al fine di promuovere l'avviamento allo sport del tiro, sin dal compimento del decimo anno di età, è possibile usufruire di tre prove gratuite di tiro con strumenti ad aria compressa mentre, per i soci, è sempre disponibile anche il nuovo impianto per il tiro con l'arco.

GIORNATA PROMOZIONALE AL TSN DI BARI

Solidarietà e sport con i ragazzi e le famiglie dell'associazione Apleti Onlus (Associazione Pugliese per la Lotta alle Emopatie e Tumori nell'Infanzia)



Foto di gruppo con i giovani partecipanti, i genitori, gli organizzatori e gli allenatori

Domenica 13 gennaio la Sezione TSN di Bari, in collaborazione con il Comitato Regionale UITS Puglia, ha accolto presso la palestra di tiro a 10 m le famiglie dell'associazione Apleti Onlus (Associazione Pugliese per la Lotta alle Emopatie e Tumori nell'Infanzia).

La manifestazione è nata con l'intento di far conoscere e sperimentare il mondo del tiro a segno ai bambini e ragazzi in remissione dalle emopatie, offrendo loro la possibilità di conoscere uno sport adeguato alle loro esigenze psico-fisiche di convalescenza.

Le famiglie sono state accolte in sezione dal vice Presidente del Comitato Regionale, Giuseppe Tansella, e dal presidente del TSN Bari, Giovanni Perta, i quali hanno illustrato ai presenti le finalità di queste giornate di promozione nonché le varie discipline olimpiche dello sport del Tiro a Segno.

I ragazzi, quindi, sono stati invitati sulle linee di tiro, dove – seguiti da un nutrito gruppo di allenatori – si sono cimentati in prima persona nella pratica con la pistola e la carabina. L'entusiasmo nei confronti della nuova disciplina ha presto coinvolto anche i più grandi, così genitori e fi-

gli hanno potuto provare la gioia di condividere insieme la scoperta di una nuova realtà sportiva.

"L'attività di tiro a segno" spiega Palma Valeria Tansella, psicologa e allenatrice di tiro "permette agli atleti di misurarsi costantemente con il controllo individuale degli aspetti motori, tecnici e mentali allo stesso tempo. A seguito di una lunga – e spesso dolorosa – ospedalizzazione, praticare questo sport può diventare un efficace strumento di riabilitazione morale del giovane, in quanto permette di conseguire risultati appaganti con un moderato sforzo fisico a fronte di un massiccio impegno tecnico e attento".

L'alto livello di soddisfazione manifestato dai partecipanti induce a rafforzare l'idea che il Tiro a Segno sia uno sport aperto all'apprezzamento di un pubblico sempre più vasto e variegato.

Tutti i presenti sono andati via convinti che il tiro a segno sia uno sport come tanti altri, assolutamente sicuro e non violento, sfatando così le errate comuni convinzioni di tutti coloro che non hanno mai frequentato una sezione di TSN.

La bella manifestazione si è conclusa con un apprezzato buffet offerto dalla Sezione del TSN di Bari.

IL PRESIDENTE CARLO MANTEGAZZA HA PUNTATO SULLA FORMAZIONE DEI SUOI ISTRUTTORI ED ALLENATORI AL FINE DI GARANTIRE UN'OFFERTA DI QUALITÀ AGLI UTENTI DEL POLIGONO



Foto d'epoca. Istruttori del poligono

TSN ROMA: PROFESSIONALITÀ ED AGGIORNAMENTO

Di Francesca Vitalini

"Puntiamo molto sulla formazione dei nostri istruttori" esordisce Carlo Mantegazza, Presidente del TSN Roma dal 1997 "perché circa ogni tre mesi realizziamo corsi di aggiornamento sia in insourcing sia in outsourcing al fine di presentare un'offerta di qualità ai nostri soci e contrastare una concorrenza possibile. La nostra struttura, infatti, può contare su dei numeri importanti: 5 mila utenti dell'attività certificatoria, 2.000-2.500 unità nell'attività ludico-sportiva e 150 tiratori agonistico-sportivi; più di 20 mila lezioni di tiro all'anno; più di 2 milioni e 500 mila cartucce sparate all'anno. Numeri che richiedono il massimo della professionalità e della qualità del servizio".

Professionalità e qualità garantiti, appunto, dalla formazione continua degli istruttori della Sezione di Roma, una cinquantina di persone munite di licenza prefettizia, sottoposte annualmente all'accertamento della propria capacità tecnica da parte di una Commissione, preposte al supporto dell'utente del TSN sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello della sicurezza. "Ci teniamo – afferma il Presidente Mantegazza – che la professionalità dei nostri istruttori sia uniforme. In tal senso, vogliamo che tutti utilizzino lo stesso linguaggio tecnico. Infatti, non si troverà mai un istruttore che dice "il pulsante elastico del caricatore" ed un altro che parla di "bottone". Inoltre, ci teniamo che abbiano lo stesso abbigliamento, confortevole per il tipo di attività che svolgono, e riconoscibile facilmente a tutti gli utenti; la stessa metodologia di insegnamento; che frequentino gli stessi corsi, compresi quelli antincendio e BLS per il

primo soccorso in caso di necessità".

Anche sul versante degli allenatori sportivi il TSN Roma cerca la qualità e lo fa avendo nella sua rosa elementi importanti a livello nazionale, come, tra gli altri, Vincenzo Spilotro e Alfonso Ricci, e poi, emergono i nomi di Joseph Torti e Flavio Erriu. Dei nomi davvero qualificati che accolgono i giovani studenti delle scuole medie inferiori e superiori della capitale e del suo interland che si avvicinano al tiro a segno. La Sezione, infatti, ha in piedi delle collaborazioni con i Provveditorati di Roma e Provincia e con la stessa Provincia di Roma. Inoltre, ha



La struttura in stile umbertino

RUBRICA POLIGONI

un'interessante partnership con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo "A. Pacinotti", dove il tiro a segno diventa materia di studio. Infine, sempre per ciò che concerne la promozione, il TSN è aperto anche al mondo disabili, offrendo strutture e personale qualificato ad hoc.

La Sezione TSN Roma ha organizzato nel corso degli anni numerosi incontri a livello internazionale e quattro campionati del mondo (1902, 1911, 1927, 1935). Ha curato lo svolgimento delle prove di tiro alle Olimpiadi del 1960, tre campionati assoluti italiani negli anni '60 e varie gare nazionali. Nel settore agonistico vanta risultati di prestigio con la partecipazione a 11 Olimpiadi, dal 1924 al 1984, a 13 campionati mondiali, dal 1898 al 1966 e a tre edizioni dei campionati europei dal 1959 al 1965. Ha vinto 29 titoli italiani assoluti in varie armi e 7 primati italiani assoluti. Ancora oggi l'attività della Sezione è particolarmente fiorente, comparando tra le Sezioni d'Italia che più hanno vinto il "Campionato Nazionale delle Sezioni" e continuando ad offrire numerosi tiratori all'attività internazionale.

La Sezione ha sede in una bellissima struttura in stile umbertino ed è stata fondata nel 1883. Oggi può contare su di una palestra a 10 m per l'aria compressa di 45 linee di tiro; su di un poligono a 25 m con quattro settori da 8 linee ciascuna ed uno da 12 linee; infine, su di un poligono a 50 m con 58 linee di tiro. Ed ancora, sono presenti gli uffici (costituiti dallo sportello al pubblico, dall'ufficio sportivo, dall'ufficio amministrativo), un'ampia sala soci ricreativa, un bar ristorante ed un parcheggio. Inoltre, a breve è prevista la creazione di una palestra ginnica di 230 mq per un'attività motoria ausiliaria al tiro a segno.

"Il nostro è uno sport bellissimo – conclude il Presidente Mantegazza – chi lo pratica lo sa di sicuro, ma lo dobbiamo rendere attraente per chi lo guarda, solo in questa maniera possiamo crescere. Per questo motivo ho da subito accolto



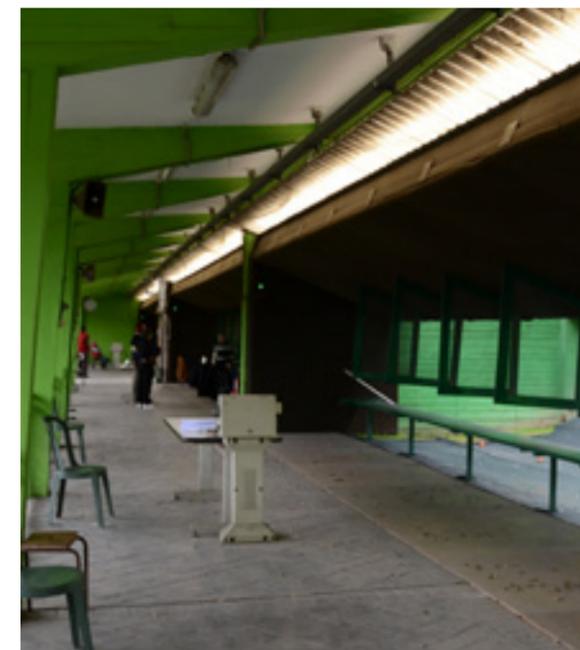
Campionati Italiani Senior 2010. La squadra maschile Roma al terzo posto nella carabina libera 3p. Secondo posto, Milano, primo, Carabinieri con Alfonso Ricci.

favorevolmente la creazione della Team Cup, alcuni anni fa, ed il nuovo regolamento internazionale. Penso, infatti, che il dinamismo e la sperimentazioni siano degli strumenti indispensabili per lo sviluppo del nostro sport".

Per visitare virtualmente il poligono, cliccare su <http://www.tsnroma.it/>



Campionati italiani Senior 2010. Terzo posto per la squadra femminile Roma nella P10



Uno scorcio del poligono a 25 m

Poligono in Blues



Il Presidente Mantegazza e il Presidente Obrist durante la serata

La cena sociale al TSN Roma quest'anno è stata caratterizzata da un'iniziativa innovativa a sfondo culturale. La palestra a 10 m è stata riconvertita in un locale blues, dove i commensali hanno potuto essere allietati da un concerto. La performance è stata preceduta dalla storia del blues e del jazz, raccontata dal giornalista Adriano Mazzoletti, che si è avvalso dei musicisti per spiegare a livello sonoro le evoluzioni di generi musicali così appassionanti. Alla serata ha partecipato anche il Presidente UITIS, Ernfried Obrist, che ha dimostrato il suo interesse per l'originale iniziativa.

Organigramma

Presidente	Carlo Mantegazza
Consiglieri	Bruno Ardovini, Sandro Circi, Luigi Lauricella, Michele Liberti, Alfredo Li Volsi, Plinio Mecozzi
Segretario	Fioravante La Serra
Rappresentante degli Atleti	Corrado Berto
Rappresentante dei Tecnici	Vincenzo Spilotro



IL TSN ROMA HA OSPITATO UNA TROUPE DI RAIDUE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DISCIPLINA DELL'AVANCARICA. A TIRARE L'ATTRICE LILIANA MELE, GUIDATA DAGLI ESPERTI TIRATORI DELL'ARTA



Liliana Mele pronta al tiro con pistola

IL TIRO AD AVANCARICA IN ONDA SU RAIDUE

Di Andrea Cionci

Polvere nera, pezzuola, palla e bacchetta: tutto il fascino del Tiro ad Avancarica è andato in onda su Raidue, contribuendo a diffondere un'attività sportiva densa di significati, ancora non molto conosciuta. Il programma si chiama "Seltz", viene trasmesso sul secondo canale Rai intorno alle 14.00. In antitesi rispetto ai cupi notiziari che, intorno a quell'ora, imperversano su tutte le reti, Seltz è un brillante e ironico frullatore che, se da un lato attinge a piene mani alle teche Rai, riproponendo i momenti più divertenti dei programmi trasmessi negli anni scorsi, dall'altro realizza nuovi servizi su costume,

cultura e curiosità.

Così, la puntata andata in onda a metà gennaio, ha ospitato l'attrice italo-etiope Liliana Mele alle prese con la prima lezione di avancarica con gli esperti tiratori dell'ARTA, (Associazione Romana Tiro ad Avancarica) della Sezione di Roma. La Mele, ex miss Etiopia, è nota al grande pubblico per aver interpretato il ruolo di Amina nella fiction "Gente di Mare", oltre che per aver preso parte a film con Castellitto, Verdone, Albanese etc. L'idea è stata del regista Fausto Casagrande, che da diversi anni collabora con Raidue: "Un amico mi aveva parlato di questa disciplina - spiega Casagrande - della quale ignoravo



Liliana Mele con Massimo Capone, presidente dell'ARTA

del tutto l'esistenza. Poi, per pura coincidenza, il discorso è venuto fuori con Liliana. Abbiamo così pensato di realizzare alcune riprese sulla sua prima lezione di Avancarica, e devo dire che il TSN di Roma è stato davvero disponibile. Ciò di cui mi sono reso conto è che nell'Avancarica non si tratta solo del gesto atletico, ma anche, e soprattutto, di cultura. Al contrario delle altre discipline di tiro, che hanno carattere più individuale, in questa si vive, in gruppo, l'interesse per la storia, il collezionismo, il restauro e la tecnologia». Liliana Mele è da poco che si è appassionata di tiro e, recentemente, ha voluto avvicinarsi a questa specialità, l'avancarica, così densa di storia e di fascino.

«Mi sono trovata fra amici che praticano questo sport – racconta l'attrice – e ho voluto farmi coinvolgere soprattutto perché è il tiro un training importante per la mia professione. In questa disciplina, infatti, la parte psicologica prevale su quella tecnica e tattica, incrementando le

abilità mentali e percettive. Recitare vuol dire conoscersi e controllarsi, dominare quelle ansie e paure irrazionali che spesso ti colgono prima del "ciak". Dialogare con se stessi, visualizzare l'obiettivo e concentrarsi sulla prestazione, piuttosto che sul risultato: questi sono i tre punti psicologici fondamentali per il tiro, che considero la base anche per la recitazione. La dimestichezza con le armi mi è stata utile dato che spesso i miei personaggi sono inseriti in sceneggiature a tema poliziesco. Il tiro all'avancarica mi ha sedotta da poco: ogni colpo è realizzato in modo artigianale, non è preconfezionato industrialmente. Tutto ha un sapore irresistibile, di storia e di eroismo: ho avuto l'onore di maneggiare una carabina che fu di un patriota, Giovan Battista Camozzi, fratello del più noto Gabriele. Sentendo parlare i tiratori più esperti, mi rendo conto di come questa disciplina sia veramente densa di cultura e di passione e di come consenta di viaggiare con l'immaginazione».

Gli amici dell'ARTA hanno partecipato numerosi alla prima lezione dell'attrice, sfoderando i pezzi più preziosi delle loro collezioni. Sui tavoli del poligono così sono apparsi quasi tutti strumenti originali: diversi esemplari di Carabina Federale svizzera, in cal. 10,5, poi un fucile napoleonico a pietra focaia mod. 1777 anno IX dell'era napoleonica, prima appartenuto all'esercito francese e poi fornito in dotazione alla Guardia Nazionale. Tra i pezzi più belli un fucile Stutzen tirolese cal. .13,

della prima metà dell'800; notevoli anche l'ultima versione austriaca di fucile militare Lorenz, mod. Jaegerstutzen e un fucile britannico Enfield sistema Schneider a retrocarica, o "a tabacchiera". Alcune pistole francesi e svizzere, in replica, hanno degnamente rappresentato la categoria delle armi corte.

Il Presidente dell'Arta, Massimo Capone, è stato l'istruttore di Liliana Mele, e le ha insegnato tutte le procedure di caricamento: «Come allieva si è comportata molto bene – spiega Capone – ed ha dimostrato una grande attenzione al punto di vista della sicurezza, cosa molto importante, dato che i numerosi passaggi precedenti al tiro richiedono uno scrupolo di prudenza in più. Ha affrontato questo tipo di tiro in modo cosciente ed è riuscita a compiere facilmente manovre che di solito richiedono un certo tempo di apprendimento e una certa perizia. Promette molto bene, nel tiro ad avancarica, sia sportivo che amatoriale. Siamo molto contenti di aver avuto questa testimonial di eccezione, dato che sebbene non ancora molto conosciuto, l'avancarica



Dettaglio di una piastra a pietra focaia



L'attrice in postazione ai 50 m

è un settore del mondo delle armi che ha con il pubblico uno dei rapporti migliori, forse perché evoca periodi storici lontani e dal sapore romantico. Inoltre, esso è totalmente privo di quei risvolti che a volte vengono attribuiti alle armi moderne. Ciò che a noi soprattutto piace è riscoprire le antiche abilità tecniche. Al contrario di quanto avviene con le armi moderne, che sparano cartucce metalliche già pronte, con quelle antiche si può intervenire in molti modi sulla qualità del tiro, caricando il fucile con diverse dosi di polvere».

Del resto, dal Trecento fino alla seconda metà dell'Ottocento (quando fu introdotta la retrocarica), l'ingegno umano si è sbizzarrito nelle più varie soluzioni per l'innesco della polvere. Dai più antichi archibugi a miccia, passando per l'acciarino a pietra focaia, fino all'ottocentesco «luminello», la capsula (inserita su un tubicino avvitato alla canna), che esplose per la semplice percussione del cane, trasmettendo in modo infallibile la fiammata alla carica di lancio. Confrontarsi con queste tecniche vuol dire ripercorrere le tappe di un'evoluzione tecnologica umana lunga secoli.

Il TSN Roma dà un ottimo contributo alla squadra nazionale italiana, soprattutto per il tiro con pistola ad avancarica e fucile a pietra focaia.

Per questo sport, che dai primi anni '90 è in continua crescita, virtù indispensabili sono la pazienza e la cura nella



Una fase del caricamento

manutenzione delle armi che, dopo l'uso, vanno accuratamente lavate asciugate e oliate. Una replica usata ha un costo abbordabilissimo ed è di libera vendita; tuttavia per poterla utilizzare occorre un porto d'armi. Forse per le donne i fucili ad avancarica sono, a volte, un poco pesanti, ma le armi corte senza dubbio non presentano questo inconveniente.

I dati più interessanti in Italia, sul rapporto fra donne e armi, per quanto riguarda il tiro sportivo, sono incoraggianti. In un decennio le iscrizioni femminili al Tiro a Volo rimangono in un trend di crescita. Nel decennio 2002-2012 si è passati da 637 iscritte a 768. Per quanto riguarda il Tiro a Segno le donne sono circa il 16% del totale dei tiratori sportivi. Una buona percentuale, che corrisponde a 1806 tiratrici a livello nazionale. Il tiro, del resto, offre una grande opportunità di confronto paritario fra i sessi. In questo sport non conta tanto la prestanza fisica, quanto la capacità di concentrazione e di immobilizzazione del corpo. Ecco perché uomini e donne hanno prestazioni perfettamente comparabili, (sebbene le classifiche siano distinte per genere, unicamente per tradizione sportiva). Ciò è dimostrato, ad esempio,

dai risultati superiori che raggiungono di solito le donne nelle finali di carabina. Sembra che le donne abbiano una capacità molto sviluppata di resistenza nervosa sotto stress.



Liliana Mele, ex miss Etiopia, ha collaborato tra gli altri con Castellito, Verdone ed Albanese

È UNA PARTICOLARE SENSIBILITÀ FISICA ATTRAVERSO LA QUALE IL CORPO HA PERCEZIONE DI SÉ IN RAPPORTO ALL'ESTERNO. ALLENANDOLA SI POTRÀ AVERE UN INCREMENTO DEL CONTROLLO POSTURALE E DELL'EQUILIBRIO CON VANTAGGI ACCLARATI DI PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE DEGENERATIVE DELLE STRUTTURE ARTICOLARI E DI UN MIGLIORE CONTROLLO POSTURALE FINALIZZATO AL TIRO SPORTIVO



LA CAPACITÀ PROPRIOCETTIVA

Di dott. Gianpiero Cutolo



La capacità propriocettiva è una particolare sensibilità che permette all'organismo di avere percezione di sé in rapporto al mondo esterno. Sappiamo che la postura (la posizione del corpo nello spazio) è mantenuta da complessi meccanismi fisiologici che, attraverso informazioni afferenti al sistema nervoso centrale, inducono una risposta (riflesso) su tutto l'asse muscolare che controlla la nostra posizione nello spazio.

Le informazioni vengono raccolte per mezzo dell'orecchio con il vestibolo (labirinto), dei recettori uditivi, del cervelletto, dei recettori visivi, dei recettori della cute (tattili e pressori) in particolar modo dei piedi, dei recettori dei visceri (enterocettori, in particolare rappresentati da barocettori renali, così come emerge da ultimi studi), dei recettori situati nei muscoli, nei tendini e nelle strutture capsulo legamentose delle nostre articolazioni (propriocettori, appunto), etc...

Tutti sappiamo quanto siano importanti questi recettori nel determinare un nostro atteggiamento nell'ambiente circostante e, diminuendone gli effetti, la nostra postura sarà fortemente condizionata. Lo stesso avviene dopo un forte trauma o dopo un intervento chirurgico che possono ugualmente stravolgere il nostro atteggiamento

nell'ambiente circostante. Pensate quanto sia importante nella vita quotidiana il mantenimento di una postura ottimale per assumere atteggiamenti positivi di relazione con gli altri, ma soprattutto di prevenzione di patologie degenerative a carico delle strutture articolari (artrosi) che tanto affliggono la popolazione, sempre più giovane.

Il concetto di posizione nello spazio assume un'importanza, oserei dire, vitale nel nostro sport, ma è forse un po' troppo dimenticata e sottovalutata. Gli atleti che vogliono ottenere prestazioni sempre più efficienti fanno che, oltre agli elementi tecnici fondamentali dello sport, devono ricorrere alla ginnastica propriocettiva, che consiste in esercizi specifici che esaltano i propriocettori, non solo dopo un intervento chirurgico o un grosso trauma articolare (come nelle distorsioni), ma anche nella normale programmazione di crescita sportiva.

Per affinare sempre più il gesto atletico e prevenire infortuni, poiché le articolazioni (piede, ginocchio, anche, spalle) vengono sottoposte a continue sollecitazioni, è necessario controllare l'instabilità e fare esercizi che esaltino sempre più il proprio equilibrio e favoriscano un miglior controllo posturale.

La ginnastica propriocettiva utilizza attrezzi di facile uso, solitamente presenti nelle palestre, di costo limitato, e che sono facilmente praticabili anche nelle proprie mura domestiche. Parliamo di tavolette instabili, manicotti pneumatici, palloni di gomma. Esistono in commercio anche degli strumenti finemente tecnologici, dotati di sistemi computerizzati.

Le foto seguenti mostrano una serie di esercizi per uno specifico allenamento propriocettivo nel tiro a segno. Ciò potrà conferire un incremento del controllo posturale e dell'equilibrio con vantaggi acclarati di prevenzione delle patologie degenerative delle strutture articolari e di un migliore controllo posturale finalizzato al tiro sportivo.



ESERCIZIO 1



ESERCIZIO 2



ESERCIZIO 3



ESERCIZIO 4



ESERCIZIO 4



ESERCIZIO 5

OBIETTIVO CENTRATO:
LONDRA 2012



NICCOLÒ CAMPRIANI

ORO
E ARGENTO
OLIMPICO



www.uits.it



Carabina libera 3 posizioni (oro)
Carabina a 10 metri (argento)

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

OBIETTIVO CENTRATO:
LONDRA 2012



LUCA TESCONI

**ARGENTO
OLIMPICO**



www.uits.it



Pistola a 10 metri

UNIONE ITALIANA TIRO A SEGNO

Fotografie: Mezzelani GMT